La protesta di Mirko Damasco
a pagina 2

No Meloni day a Monza
a pagina 5

Notizie e curiosità dai quartieri
da pagina 10

QuindiciMonza news
www.quindicinews.it
ANNO 1 - N. 2
GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 2026

La cena stellata all'insegna della solidarietà

La suggestiva cornice dello Sporting Club di Monza ospiterà il gran galà benefico promosso a favore del Comitato cittadino della Croce Rossa Italiana.

a pagina 4

Sciopero della fame per la "Legge Bove": la protesta di Mirko Damasco

"*Inizio questo sciopero della fame per questa vergognosa pagina politica. Una legge su cui le forze di governo ci avevano assicurato un'approvazione lampo e che invece, dopo un anno e mezzo e migliaia di vite perse nel mezzo, è ancora bloccata*". Continua la protesta estrema annunciata qualche settimana fa via social da Mirko Damasco, presidente dell'associazione Salvagente Italia, per chiedere l'immediata approvazione del ddl sul primo soccorso, noto come Legge Bove.

L'annuncio è arrivato nei primi giorni di ottobre su Instagram, all'indomani della manifestazione organizzata a Roma: "*Siamo scesi in piazza per dire basta. Abbiamo aspettato, fatto audizioni, ma il tempo è scaduto. Quella di stasera è stata la mia ultima cena: da questo momento berrò solo acqua e integratori, a tempo indeterminato. Ora la scelta spetta alla politica*".

Il disegno di legge sul primo soccorso prende il nome da Edoardo Bove, il calciatore colpito da un grave arresto cardiaco l'1 dicembre 2024 durante la sfida Fiorentina-Inter. La normativa punta a rivoluzionare la cultura del soccorso in Italia, promuovendo interventi tempestivi anche da parte di personale non medico.

Tra i punti chiave della legge c'è la formazione nelle scuole e nelle università con l'introduzione di corsi pratici sull'uso dei defibrillatori (Dae) e sulle manovre salvavita. E ancora Incentivi e sgravi fiscali con agevolazioni per facilitare l'acquisto di Dae da parte di privati e strutture, e infine l'obbligo di manutenzione con vincoli stringenti sui controlli periodici dei defibrillatori per garantirne il costante funzionamento, in particolare per le società sportive.

Presentata a novembre 2025 dal senatore Marco Lombardo, la proposta di legge si trova da mesi ferma all'esame della Commissione Istruzione del Senato. Nonostante le promesse iniziali di un percorso rapido, la discussione ha subito continui rinvii e stalli burocratici, spingendo le associazioni e i sostenitori del provvedimento ad alzare il tiro delle proteste. Ancora ad agosto, infatti, il Ministero dell'Economia non aveva individuato i 5 milioni di euro necessari per finanziarlo.

Di qui lo sciopero della fame deciso da Damasco (che, visibilmente dimagrito, sui social tiene informati quotidianamente i suoi sostenitori circa le sue condizioni di salute sottoponendosi anche a esami di controllo) Nella speranza che la sua richiesta venga ascoltata e possa contribuire a salvare vite. Il primo soccorso è infatti una questione di attimi: se non si interviene nei primi 20-60 secondi la persona rischia di riportare danni cerebrali. E poi la morte. Al momento di andare in stampa il ddl non è ancora stato promulgato.

Mirko Damasco Presidente di Salvagente Italia

Stop allo spreco in mensa: a Monza oltre 4mila bambini ricevono la "food bag" scolastica

"Il cibo non si butta". Un insegnamento sacro per tutte le generazioni e che oggi torna ad essere quantomai attuale. A Monza questo principio diventa una buona pratica quotidiana grazie all'iniziativa "Portami con te", la food bag distribuita gratuitamente negli istituti scolastici della città.

In occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione promossa dalla Fao, nei giorni scorsi gli alunni delle scuole primarie statali cittadine hanno ricevuto in dono una speciale borsetta riutilizzabile. Promossa dalla società Sodexo - gestrice della refezione scolastica in città - in collaborazione con il Comune di Monza, l'iniziativa ha coinvolto 21 plessi scolastici e più di 4mila bambini. La food bag permetterà agli studenti di riporre e portare a casa gli alimenti non consumati durante il pranzo in mensa, purché conservabili a temperatura ambiente (come frutta, pane o snack confezionati), per poi consumarli a merenda o a cena.

Un progetto di grande importanza pedagogica del progetto e che si riassume in un piccolo gesto quotidiano per educare i più giovani al valore del cibo e alla riduzione degli sprechi.

"*Portare a casa un alimento quando ancora può essere consumato significa infatti riconoscerne il valore e favorire un approccio più consapevole* - ha commentato a proposito Paolo Madona, direttore regionale di Sodexo - *Significa piantare un seme destinato a germogliare nel tempo*".

Si accendono i caloriferi: tutte le regole

A Monza da oggi, giovedì 22 ottobre, sarà possibile l'accensione degli impianti termici. Gli impianti potranno restare accesi per un massimo di 14 ore giornaliere, comprese tra le 5 e le 23. A stabilirlo è l'ordinanza firmata dal sindaco Paolo Pilotto e comunicata anche ai referenti di Anaci - Associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari del territorio. Il periodo di accensione degli impianti di riscaldamento di edifici pubblici e privati, residenziali e commerciali, terminerà il 15 aprile 2027. La temperatura massima prevista per il riscaldamento degli edifici privati è di 19 gradi mentre per le attività artigianali e industriali il limite massimo è di 18 gradi. La decisione è stata assunta in considerazione delle previsioni delle temperature medie giornaliere elaborate da Arpa Lombardia, che a tutt'oggi risultano superiori rispetto a quelle tipicamente autunnali, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di sostanze inquinanti nell'aria.

direttoremonza@quindicinews.it | Quindici News | @editrice_milanese

Direttore Responsabile: Serena Cominetti - **Direttore Editoriale:** Fabio Tucci - **Redazione e Pubblicità:** Via Papa Giovanni XXIII, 3 - Peschiera Borromeo (MI) - Tel. **02 94433055** - **Editore:** Editrice Milanese S.R.L - Registrazione Tribunale di Milano n. 171 del 31.3.2012 - **Tipografia:** CSQ - Erbusco (BS) - Tel. 030 7725511 - **Distribuzione gratuita**

DOCTORGLASS®
LA CURA PER IL TUO PARABREZZA
VETRO ROTTO? 800-10.10.10
SERVIZI
• Riparazione e sostituzione parabrezza
• Servizio veicoli industriali
• Servizio a domicilio gratuito
• Oscuramento cristalli
• Servizio ADAS
DOVE SIAMO 392 1383847
MONZA Via Bramante Da Urbino, 18
Tel. +39 039 2275710 - monza@doctorglass.com
VILLASANTA - V. Benvenuto Cellini, 13
Tel. +39 039 2910302 - monza@doctorglass.com
DESIO Via Milano, 63
Tel. +39 0362 1782940 - desio@doctorglass.com
WWW.DOCTORGLASS.COM

COSTRUISCI LA TUA CARRIERA IMMOBILIARE CON

REMAX Sestante

Con REMAX non hai nessun limite territoriale:
puoi operare liberamente su tutto il territorio nazionale e oltre.

Collabora con oltre 4.000 agenti e velocizza i tempi di vendita per dare un servizio di alto livello ai tuoi clienti.

Scegli il MAX della tecnologia e fai volare la tua carriera.
Contattaci 039.32.28.11

REMAX Sestante
via Passerini, 9 - Monza - Tel 039.322811 sestante@remax.it **www.remax.it/sestante**

Torna "Chef For Health": cena di gala stellata per donare un'Unità Mobile alla Croce Rossa

Una serata all'insegna dell'alta cucina e della solidarietà. Il prossimo 24 novembre, la suggestiva cornice dello Sporting Club di Monza (viale Brianza) ospiterà l'edizione 2026 di "Chef For Health", il gran galà benefico promosso a favore del Comitato cittadino della Croce Rossa Italiana. I grandi maestri della ristorazione locale si uniranno ai fornelli per un obiettivo fondamentale: raccogliere i fondi necessari all'acquisto di una nuova Unità Mobile di Prossimità.

A precedere la serata allo Sporting Club sarà la cena in programma per lunedì 26 ottobre, presso il ristorante Il Moro di Monza. E sarà proprio questa serata ad inaugurare il percorso di raccolta fondi che accompagnerà l'iniziativa fino alla cena di gala del 24 novembre. A partire dal 26 ottobre, infatti, e per tutto il mese che precede l'appuntamento conclusivo di novembre, gli chef monzesi proporranno nei propri menù un piatto solidale dedicato a Chef for Health. Sarà quindi una prima occasione per conoscere l'iniziativa e le realtà coinvolte, attraverso la cucina e le proposte che accompagneranno la raccolta fondi.

Salvatore Butticè del Ristorante Il Moro (foto Facebook Vincenzo Butticè)

La squadra culinaria legata al progetto riunirà alcune delle eccellenze gastronomiche del territorio brianzolo: tra cui Vincenzo e Salvatore Butticé (Il Moro), Adriano Del Mastro (Forno del Mastro), Edoardo Fumagalli (Locanda Margon a Trento, Stella Michelin, originario di Renate), Giuliano Fusaro (Saint Georges Premier), Fabio Silva (Derby Grill Monza) e Giuseppe Silvestro (Ristorante Silvestro). Accanto alle firme storiche dell'enogastronomia locale lavoreranno anche le nuove leve: gli studenti dell'Istituto Alberghiero Olivetti, che affiancheranno i maestri in una prova sul campo ad alto valore educativo e sociale. Il ricavato della serata permetterà di dotare la Croce Rossa di Monza di un presidio sanitario itinerante. L'unità non sarà una semplice clinica mobile, ma uno strumento flessibile per garantire visite di base e screening di prevenzione (in particolare per gli anziani), offrire servizi di counseling ed educazione sanitaria e orientare i cittadini verso la rete dei servizi sociosanitari del territorio.

"*Un'iniziativa sanitaria che non aspetta le persone, ma si muove direttamente verso di loro*", spiegano dai vertici della CRI di Monza, sottolineando come l'impiego della struttura verrà co-progettato con le istituzioni e il Terzo Settore locale.

La quota di partecipazione è di 150 euro a persona, il tavolo completo da dieci ospiti è proposto a 1.400 euro; è possibile prenotarsi attraverso un sito web dedicato, denominato "Chef for Health" (https://grangala.crimonza.org/); o ancora, scrivendo a grangala@crimonza.org.

In città arrivano i nuovi mezzi green della polizia

Il progetto è quello di attrezzare gli agenti della polizia locale a rispondere alle numerose esigenze di pronto intervento, garantendo una presenza capillare nelle vie della città e coniugando l'efficienza del servizio con l'attenzione alla sostenibilità ambientale. È in questa direzione che si inserisce l'ingresso in servizio di due nuove autovetture ibride Toyota Yaris che da alcuni giorni sono entrate a far parte della flotta del Comando di via Marsala.

Le due nuove autovetture consentono di potenziare le dotazioni a disposizione di agenti e ufficiali, contribuendo al progressivo rinnovo del parco veicoli e al miglioramento dell'efficienza degli interventi sul territorio. L'acquisto delle due Toyota Yaris, complete degli allestimenti necessari per il servizio di Polizia Locale, comporta un investimento complessivo di 67mila euro da parte del Comune di Monza, di cui 20mila euro finanziati attraverso un contributo di Regione Lombardia. Delle 36 autovetture attualmente in dotazione, 19 sono ibride: oltre la metà della flotta, dunque, e con un'età media inferiore ai sei anni. A queste si aggiungono le 13 motociclette utilizzate dal gruppo motociclistico. Una dotazione che sostiene un'attività quotidiana di pattugliamento e presidio del territorio, con mediamente oltre 230mila chilometri percorsi all'anno sulle strade cittadine.

No Meloni day, caos e polemiche anche a Monza

La guerriglia urbana avvenuta a Milano nel fine settimana durante il No Meloni day (con violenti scontri nel cuore del capoluogo meneghino con vetrine distrutte, negozi assaltati, auto dei carabinieri danneggiate, incendi e lanci di pietre contro le forze dell'ordine) ha suscitato non poche polemiche anche nella città di Teodolinda dove, da tempo, il fenomeno dei maranza è particolarmente attenzionato nel palazzo di piazza Trento e Trieste sia dalla maggioranza che dall'opposizione. E non a caso. Fra i fermati in seguito ai disordini scoppiati nel capoluogo meneghino ci sarebbe infatti anche un ragazzo di Monza. E ancora nella giornata di martedì 20 ottobre a lanciare l'allarme sono stati invece i commercianti del centro storico dopo che, nelle prime ore del pomeriggio, si è diffusa la notizia che anche a Monza sarebbe iniziata una manifestazione come quella di Milano con la possibile devastazione dei negozi. La vetrina della gioielleria Colombo di via Carlo Alberto è stata immediatamente svuotata e molti altri titolari con i propri dipendenti, anche in via Italia, hanno iniziato la corsa per barricarsi dentro alle loro attività. La voce sui possibili tafferugli è poi circolata anche tra i residenti attraverso chat che invitavano a evitare le vie del centro storico. Un centro città da giorni presidiato costantemente dalle forze dell'ordine in divisa e in borghese. A fare il punto della situazione è stato il sindaco Paolo Pilotto, che ha assicurato la cittadinanza circa il monitoraggio continuo delle strade, e ribadito come già da giorni quanto accaduto a Milano fosse stato oggetto di confronti con il prefetto e il questore. Nelle scorse ore a dire la sua è stata la consigliera regionale monzese Martina Sassoli (Lombardia Migliore-Noi Moderati) con un comunicato ufficiale: "*Basta buonismo nei confronti dei maranza* - si legge nella nota – *Devastare una città, saccheggiare negozi e aggredire le forze dell'ordine sono comportamenti criminali che vanno chiamati con il loro nome*". L'attacco della consigliera è andato poi "*a certi ambienti della sinistra, che trasforma il termine "maranza" in una moda giovanile da comprendere anziché in un fenomeno da affrontare*". Per chiarire più compiutamente la sua posizione, Sassoli si è poi affidata ai social: "*Non avete rotto solo le vetrine, avete rotto anche i co****ni!* - si legge in un post - *Milano non può diventare terra di nessuno e Monza non deve aspettare che situazioni analoghe degenerino*".

AiBC
L'ABC DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Siamo probabilmente davanti al cambiamento tecnologico più importante del secolo. Eppure, come spesso accade nelle grandi svolte, siamo in ritardo rispetto agli effetti che questo sistema sta già producendo nella quotidianità. Nasce così AI-BC, la rubrica di Quindici News dedicata alla narrazione dell'Intelligenza Artificiale con consapevolezza e responsabilità. Significa osservarla da più punti di vista, partendo dalle persone e dalle loro esperienze. Useremo distinzioni linguistiche, esempi, metafore, notizie e soprattutto lo strumento più potente che l'essere umano possiede: le domande.

Oggi sono proprio le domande a fare la differenza. Di fronte a qualsiasi strumento che il mercato propone o impone, dovremmo chiederci: "Che cosa voglio ottenere da questa entità aliena?". Un esempio recente è quello di Brandon Thomas, programmatore che, esasperato dalle politiche di Adobe, ha generato Art Craft: un progetto open source e gratuito che ne replica alcune funzionalità. L'iniziativa apre interrogativi legali ed economici, dai diritti alla perdita di fatturato e, forse, di posti di lavoro. Ma invita soprattutto a riflettere sul punto centrale: quando l'essere umano definisce un obiettivo chiaro, l'AI non lo sostituisce; lo aiuta a trovare nuove soluzioni. È già nell'acronimo GPT: Generative, Pre-Trained, Transformer. Funziona se aiuta a trasformare. Alla nostra responsabilità spetta il resto: orientare il processo ed evitare conseguenze dannose.

a cura di Filippo Pinò

Il tramvai torna a Monza dopo 150 anni

Un salto indietro nel tempo di quasi un secolo e mezzo, quando Milano e Monza erano collegate da un tram trainato dai cavalli. Domenica 25 ottobre, in piazza Roma, davanti all'Arengario, tornerà protagonista un autentico omnibus del 1880, per celebrare i 150 anni della storica tranvia Milano-Monza, inaugurata l'8 luglio 1876 e considerata la prima tranvia interurbana d'Italia. L'iniziativa, promossa dalle associazioni Connetti Monza e Brianza e Mnemosyne, unirà rievocazione storica, cultura e tradizioni locali, con uno sguardo rivolto anche al futuro dei collegamenti tra le due città e all'atteso prolungamento della metropolitana M5.

IL TRAM STORICO TORNA IN PIAZZA ROMA

La festa, intitolata "Il Tramvai torna in corsa", inizierà alle 11.30 con un Aperilibro insieme ai curatori del volume dedicato all'anniversario. Dalle 12 spazio ai sapori della tradizione, con risotto alla monzese con luganega e altre specialità del territorio.
Il momento più atteso arriverà alle 15.30, quando farà il suo ingresso in piazza l'omnibus a cavalli del 1880, appartenente alla collezione privata di Dino Crippa, della Lodovica di Oreno. Ad accompagnarlo saranno figuranti in costume d'epoca, mentre alle 16 sono previsti i saluti istituzionali.
Nel pomeriggio musica dal vivo con la Diviso13 Acustic Band, degustazioni di Pan Tramvai e un concorso per la più bella maschera d'epoca. In programma anche una mostra artistica curata da Maria Bonfadini, un'esposizione di biciclette ottocentesche a cura di Brianza d'Epoca e fotografie ricordo con i figuranti. La manifestazione terminerà alle 18. La festa di domenica è a ingresso libero. Per gli appuntamenti gastronomici è consigliata la prenotazione al 349 8909778. Il libro è prenotabile su connettimonzaebrianza.it.

La Saletta Reale della stazione di Monza

UN LIBRO RACCONTA IL PASSATO E GUARDA ALLA M5

Le celebrazioni per l'anniversario si aprono oggi giovedì 22 ottobre alle 11, nella Saletta Reale della stazione di Monza, dalla presentazione del libro Milano Monza tra Storia e Futuro. 150 anni di binari, dal Tramway alla Metropolitana, curato da Ettore Radice e Giada Turato.
Il volume ripercorre l'evoluzione dei trasporti tra le due città, dall'omnibus a cavalli all'elettrificazione e alla dismissione della tranvia negli anni Sessanta, fino alle prospettive aperte dal prolungamento della linea lilla.

Appuntamento alla LeoGalleries

Arte e letteratura nel centro di Monza.
Il 24 ottobre alle 17.30 la LeoGalleries in via De Gradi ospita la presentazione del libro "Il silenzio è rivoluzione" di Nicoletta Polla-Mattiot, immersa tra le opere pittoriche di Mario Raciti. L'incontro propone una riflessione su una nuova "ecologia del silenzio", inteso dall'autrice come spazio interiore sospeso tra presenza e assenza, capace di ricondurci al centro e di far emergere il mistero di ciò che non si vede.
All'evento prenderanno parte anche la giornalista Giovanna Canzi e Flora Scherillo, promotrice dei primi Silent Book Parties a Monza, per esplorare insieme la forza e la capacità creatrice della dimensione silenziosa.

A Monza la magia della musica

Nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della morte del Beato Luigi Talamoni, sabato 24 ottobre alle 21, nella Chiesa di Santa Maria al Carrobiolo si terrà un concerto con brani di Fauré.
Si esibiranno il Gruppo vocale Anonimo Quarto, Cecilia Menegatti (soprano), Romano Longoni (basso) e Ginevra Paniati (pianoforte), diretti da Mauro Maestri. Sempre sabato riparte anche la nuova stagione della rassegna Musique Royale al Teatro di Corte della Villa Reale con concerti di classica e di jazz e spettacoli musicali per l'infanzia. Organizzata dall'associazione culturale Musicamorfosi e dall'Orchestra, il primo appuntamento è alle 18.30 con la pianista Liubov Gromoglasova e il Quartetto Adorno.
Prevendite online e programma completo su www.musicamorfosi.it/musique-royale/

Mattia Berveglieri al Rotary Club Monza Villa Reale

Il Rotary Club Monza Villa Reale ha ospitato giovedì scorso allo Sporting Club l'evento "Moda senza inganni", con il divulgatore e imprenditore tessile Mattia Berveglieri (fondatore del brand Numb). Durante la serata, moderata dal presidente Cesare Lavia e dalla giornalista Serena Cominetti, Direttore di Quindicinews, si è discusso di tracciabilità dei filati, tutela del Made in Italy, impatti sociali del fast fashion e corretta lettura delle etichette.
Berveglieri, seguito da oltre mezzo milione di follower su Instagram, ha raccontato il suo percorso di alfabetizzazione tessile sui social.
Il suo pubblico, formato da molte donne e da giovani attenti, fruisce di contenuti dedicati alla qualità dei tessuti, alla provenienza dei materiali e alla sostenibilità, estesi anche ad analisi curiose come la composizione delle divise dei vigili del fuoco.

VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE SOLUZIONI QUASI INVISIBILI E QUELLE CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE

PRENOTA UN APPUNTAMENTO PRESSO I NOSTRI CENTRI DI

MONZA

Via Carlo Alberto, 44 angolo Via Frisi, 1
Tel. **039 2301491**

Via G.B. Pergolesi, 33 c/o Osp. San Gerardo
Tel. **039 360129**

HAI 5 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE AMPLIFON!

1 **ESPERIENZA DA LEADER ITALIANO DA OLTRE 75 ANNI**

2 **AMPLIFON 360**
l'unico controllo dell'udito brevettato.

3 **I NUOVI PRODOTTI AMPLIFON dotati di intelligenza artificiale**
comodi, piccoli e tecnologici.

4 **L'ASSISTENZA IN TUTTA ITALIA**
grazie ai nostri esperti.

5 **CAPILLARITÀ NEL TERRITORIO**
con oltre 900 centri
e 3000 punti di assistenza.

Al termine del test riceverai un utile
PROFUMATORE PER AMBIENTI*

* Omaggio fino a esaurimento scorte

amplifon.com

800 444 444

amplifon
Il tuo udito.
La tua vita.

“Mio fratello è un cavaliere Jedi”, il nuovo libro di Nico Acampora

Non è la storia di PizzAut ma di ciò che ha reso possibile quel sogno.
Nico Acampora, fondatore del progetto di inclusione lavorativa per ragazzi autistici, firma insieme alla giornalista **Elisabetta Soglio** il romanzo “Mio fratello è un cavaliere Jedi”, ispirato al rapporto tra i suoi figli Giulia e Leo.
Protagonisti sono **Stella ed Enea**, un ragazzino autistico inseparabile dalla sua spada laser. Attraverso una lettera all’amica Lilly, Stella racconta la vita accanto al fratello, tra amore, difficoltà e piccoli gesti quotidiani.
“È un romanzo a cui tengo tantissimo”, spiega Acampora, che ha raccolto anche le esperienze di tanti siblings, fratelli e sorelle di persone con disabilità.
Un libro rivolto ai giovani, ma capace di far riflettere anche gli adulti sul significato dell’inclusione, dell’empatia e della solidarietà. La prefazione è firmata da **Michela Giraud,** sorella di una ragazza autistica. Il volume è disponibile negli store online e in libreria.

Acquerelli da tutto il mondo: oltre 7.400 visitatori alla Reggia

Ultimi giorni per lasciarsi sorprendere dai giochi di luce e colore che hanno conquistato migliaia di visitatori. Chiuderà **domenica 25 ottobre** “Luminis Orae. La soglia della luce”, la Mostra Internazionale dei Grandi Maestri dell’Acquarello ospitata all’Orangerie della Reggia di Monza. Il bilancio, a pochi giorni dalla conclusione, è già significativo: **oltre 7.400 ingressi** in poche settimane, tra appassionati, studenti e visitatori incuriositi da una tecnica pittorica capace di trasformare acqua e pigmenti in atmosfere suggestive. L’esposizione porta a Monza opere di artisti provenienti da diversi Paesi, accomunati da una ricerca sul tema della luce. Paesaggi, scorci, figure e interpretazioni personali mostrano le possibilità espressive dell’acquarello, tra trasparenze, sfumature e contrasti. Un percorso che invita a soffermarsi sui dettagli e a scoprire come ogni autore riesca a dare una propria voce a una tecnica solo apparentemente semplice. La mostra è stata anche un’occasione di incontro e divulgazione: il programma ha proposto anche iniziative rivolte al pubblico e agli appassionati, contribuendo ad avvicinare nuove persone all’acquarello e a valorizzare il dialogo tra artisti di culture e tradizioni differenti. Per chi non ha ancora visitato “Luminis Orae”, l’ultimo fine settimana rappresenta dunque l’occasione per ammirare i lavori dei maestri internazionali nella cornice dell’Orangerie. **La mostra resta aperta fino a domenica 25 ottobre, con ingresso gratuito.**

Halloween tra zucche, laboratori, mostri e musica

Zucche da intagliare, mostri nascosti tra i libri, misteri da risolvere al museo e musica fino a notte fonda. Monza si prepara a festeggiare Halloween con un calendario di appuntamenti per bambini, famiglie e giovani. Si comincia **dal 23 al 25 ottobre** in piazza Centemero e Paleari con “Aspettando Halloween”, organizzato dall’associazione Kalama. Dalle 8 alle 19.30 sono in programma laboratori creativi, letture animate, giochi, truccabimbi e proposte gastronomiche. Venerdì 23 ottobre, alle 17, la **Biblioteca Triante** di via Monte Amiata 60 propone “Tilly nella scuola dei mostri”, lettura con laboratorio per bambini dai 3 ai 6 anni. Prenotazioni sulla piattaforma C’è Posto o in biblioteca. Ai **Musei Civici**, in via Teodolinda 4, arriva invece “Un museo da paura”: un’esplorazione tra opere d’arte, oggetti misteriosi e indizi da decifrare per famiglie con bambini dai 3 agli 11 anni. Appuntamenti venerdì 30 ottobre alle 17.30 e sabato 31 alle 10.30 e alle 15.30. Costo 4 euro a persona, prenotazione obbligatoria. Per i più grandi, sabato 31 ottobre l’**Autodromo Nazionale di Monza** ospita “Circuit Halloween”, una notte di musica techno ed elettronica con dj set e scenografie horror. Si balla dalle 21.30 alle 3, con biglietti da 15 euro.

Gaber secondo Marcorè: la forza di parole ancora attuali

Dal 6 all'8 novembre, Neri Marcorè torna al Teatro Manzoni con Gaber – Mi fa male il mondo, secondo appuntamento della Grande Prosa 2026/27. Scritto e diretto da Giorgio Gallione, lo spettacolo ripercorre l'universo creativo di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, due autori capaci di raccontare con ironia, lucidità e spirito critico le contraddizioni della società italiana.
Non un semplice omaggio al Signor G, ma un viaggio tra canzoni, monologhi e riflessioni che, a distanza di decenni, conservano una sorprendente attualità. Dal rapporto tra individuo e collettività alle ambiguità della libertà, dal conformismo alle inquietudini della vita quotidiana, il teatro-canzone di Gaber continua a interrogare il presente.
Elemento distintivo di questa produzione è la presenza in scena di quattro pianoforti, affidati a Eugenia Canale, Lorenzo Fiorentini, Eleonora Lana e Francesco Negri. Gli arrangiamenti originali e la direzione musicale di Paolo Silvestri trasformano le canzoni di Gaber in una vera e propria orchestra di pianoforti, dando nuova veste sonora a brani come Mi fa male il mondo, La festa, Io se fossi Dio e C'è solo la strada. Per Marcorè e Gallione è un ritorno a un repertorio già esplorato quasi vent'anni fa con Un certo signor G, oggi affrontato con una diversa maturità artistica. Tra musica, satira e pensiero critico, lo spettacolo restituisce la forza di parole che continuano a far sorridere, riflettere e, soprattutto, discutere.

6 E 7 NOVEMBRE ORE 21.00
8 NOVEMBRE ORE 16.00

Arianna Porcelli Safonov: quando la satira fa male

Il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, Arianna Porcelli Safonov arriva al Teatro Manzoni di Monza con **Picchiamoci**, uno spettacolo di satira provocatoria che affronta la violenza nelle sue molteplici manifestazioni, dai rapporti personali al linguaggio quotidiano. Con il suo stile tagliente e anticonvenzionale, l'attrice e autrice costruisce un vero e proprio ring teatrale, dove le parole diventano colpi capaci di mettere in discussione stereotipi, gerarchie e pregiudizi. Al centro non c'è soltanto il conflitto tra generi, ma quella tendenza alla sopraffazione che attraversa la società e spesso si nasconde dietro comportamenti considerati normali.
Tra risate scomode e osservazioni spiazzanti, Picchiamoci invita a riconoscere le contraddizioni di una società che condanna la violenza, ma continua a riprodurne i meccanismi. Un incontro senza vincitori né sconfitti, alla ricerca di un possibile terreno comune.

MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE
ORE 21.00

Una Stagione, tanti modi per viverla: scegli il tuo abbonamento

La Stagione 2026/27 del Teatro Manzoni di Monza offre diverse formule per vivere il teatro secondo i propri interessi. Scegli quella più adatta a te!

ALTRI PERCORSI
6 spettacoli dedicati alla ricerca e alla drammaturgia contemporanea.

ABBONAMENTI LIBERI
Tre formule per costruire il proprio cartellone, scegliendo tra le diverse sezioni della Stagione:
MINI: *5 spettacoli*
SCOPRI IL TEATRO: 6 spettacoli
FLEXI: 10 spettacoli

Abbonamenti acquistabili online e in biglietteria.

INFO E ACQUISTI
www.teatromanzonimonza.it
039 386500
info@teatromanzonimonza.it

ORARI BOTTEGHINO
Martedì 11.00–14.00
Mercoledì 14.00–18.00
Giovedì, venerdì e sabato 10.00–15.00

TEATRO MANZONI MONZA

Teatro Manzoni, Via A. Manzoni 23 - 20900, Monza MB - www.teatromanzonimonza.it

"A (s)ragionar di guerra" per parlare di pace

Un viaggio tra molte voci e ancora più testimonianze: un percorso che, a partire dalla prima guerra mondiale, arriva a comprendere anche il racconto del pilota di droni statunitense che, seduto davanti al monitor della sua postazione in Texas, controlla velivoli adibiti all'attacco aereo in Afghanistan. Il tutto passando attraverso le parole di Emilio Lussu, Erich Maria Remarque, Gino Strada, Gianni Rodari, Giorgio Gaber, Bruce Springsteen, David Foster Wallace e altri. Vuole essere "un piccolo grande viaggio dentro al tema della guerra e, per differenza o conseguenza, anche della pace" il nuovo appuntamento di Teatro+Tempo Presente: "**A (s)ragionar di guerra**", produzione Atir in scena **sabato 24** (alle 21) e **domenica 25 ottobre** (alle 16), porterà sul palco di sala Chaplin Jacopo Maria Bicocchi e Mattia Fabris. "*Abbiamo iniziato a lavorarci nel 2018, anno del centenario dalla fine della prima guerra mondiale. Studiando, approfondendo, ci siamo accorti* - raccontano - *che quella guerra ci può insegnare ancora molto sulla natura dell'uomo, della politica, sul male e anche sul bene. Ci siamo accorti che le guerre, tutte, pur cambiando forme, tecnologie e scenari geopolitici, sono composte dagli stessi ingredienti*". "A (s)ragionar di guerra" è nato da questa intuizione: "*Forse, non è altro che un modo per dire, a volte sottovoce e a volte con forza, il nostro no alla guerra. Semplice, quasi banale. Ma crediamo che, per non dimenticarlo, sia necessario continuare a dirlo*".

Residenze d'artista con Binario Arte Call for artists aperta fino al 31 ottobre

Un luogo in cui dare spazio alle proprie idee, sperimentare nuove strade e condividere con il pubblico la magia che accompagna la nascita di una o più opere. È questo lo spirito delle "**Residenze d'artista**", progetto inserito nell'ambito delle attività di Binario Arte con l'obiettivo di trasformare la sala espositiva Fellini in un atelier aperto, dove l'arte prende forma giorno dopo giorno e diventa occasione di incontro e di dialogo. C'è tempo **fino al 31 ottobre** per candidarsi alla nuova edizione del bando "**Opere in mostra, artista in opera**": tutti i dettagli su binario7.org. Le proposte saranno valutate da una commissione costituita dai referenti di Binario Arte: le due residenze prenderanno il via nel 2027.

Come (re)imparare l'italiano e vivere felici

Un corso di recupero atipico, divertente e illuminante, che, attraverso la lingua italiana, prova a raccontare come evolve la nostra società: è "**La lingua langue**", produzione del Teatro dell'Elfo scritta e diretta da Francesco Frongia che **sabato 7** (alle 21) e **domenica 8 novembre** (alle 16) porterà in scena, per Teatro+Tempo Presente, il temibile professor Stravalcioni, interpretato da Nicola Stravalaci, determinato a portare il pubblico verso l'ultima frontiera, là dove nessuna grammatica è mai (ancora) arrivata. "A prima vista il linguaggio sembra ancorato a regole fisse, eppure, se lo osserviamo da vicino, ci accorgiamo che con il mutare della società cambiano anche le piccole e fondamentali sfumature che usiamo per descrivere il mondo": come a scuola, dopo il suono della campanella, in una vera e propria lezione di un'ora il professore cercherà di far comprendere ai suoi studenti (in questo caso al pubblico: coccolato, sedotto e maltrattato quanto basta) come imparare, o re-imparare, la lingua italiana e vivere felici.

TEATRO BINARIO 7

Binario 7, via F. Turati 8, 20900 Monza MB - teatro.binario7.org - biglietteria@binario7.org - 039 2027002

Inaugurati il nuovo giardino e la passerella

Due spazi in città. Uno che è stato intitolato ai santi monzesi e l'altro a uno dei più noti pacifisti e ambientalisti della storia contemporanea. Il primo, il Giardino dei santi, è stato inaugurato il 12 ottobre nell'ospedale San Gerardo dove nel 2006, a soli 15 anni, moriva per una leucemia fulminante anche Carlo Acutis, il giovane divenuto santo al quale, a Monza, è stata anche dedicata (in occasione del ventennale dalla morte) una piazza tra via Messa e via Giordani L'area spazio è stata realizzata in memoria di Renzo Berna, per iniziativa della sua famiglia, con il contributo di Unimeir, Università di Medicina Integrata, Economia e Ricerca, all'interno di un progetto che mira a rendere visibile, attraverso cinque figure di santità, il legame tra la dimensione spirituale e quella della cura.

Il percorso del Giardino dei santi parte da san Gerardo dei Tintori (1134-1207), laico caritatevole e fondatore dell'Ospedale di Monza e prosegue coi coniugi Zelia e Luigi Martin (1831-1877, 1823-1894), genitori di santa Teresa di Lisieux, alla cui intercessione è stato riconosciuto il miracolo della guarigione del piccolo Pietro Schilirò, nato a Monza il 25 maggio 2002 con un grave problema congenito ai polmoni.

Si arriva quindi a San Paolo VI (1897-1978), pastore della Chiesa e protagonista del Concilio Vaticano II cui è attribuito il miracolo legato alla nascita di Amanda, seguita e curata nel nosocomio monzese per una grave perdita di liquido amniotico, a santa Gianna Beretta Molla (1922-1962), medico, madre e donna che all'ospedale vecchio di Monza diede alla luce i suoi quattro figli. A concludere il percorso è appunto san Carlo Acutis (1991-2006).

Sabato 17 ottobre si è invece tenuta la cerimonia di intitolazione alla memoria di Alexander Langer del ponte ciclopedonale e dei giardini Azzone Visconti, nei pressi del sottopasso Rota-Grassi. Nel corso della cerimonia è stata scoperta la stele commemorativa dedicata a Alex Langer, posta alla base del ponte, e piantato un albero di melo, quale buon augurio alle nuove generazioni che potranno così raccogliere l'ultimo messaggio del politico e attivista altoatesino, morto nel 1995 e divenuto celebre per le sue ferventi battaglie sui temi della convivenza, dell'ambiente e della pace, espresso in quel "Continuate in quel che è giusto". Un momento significativo: proprio in queste settimane Monza sta approfondendo la figura di Langer attraverso il ciclo Ri-pensiamoci, promosso dal circolo Acli Monza Lorenzo Cantù e Novaluna.

Prestigioso riconoscimento per il celebre medico monzese

La European society of intensive care medicine ha conferito al professore monzese Giuseppe Carlo Citerio la medaglia Esicm, prestigioso riconoscimento con cui la società europea di medicina intensiva celebra il suo contributo clinico, scientifico, formativo ed editoriale, insieme al costante impegno a favore della comunità medica internazionale.

Professore ordinario di Anestesia e Rianimazione presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, direttore del Dipartimento di Neuroscienze e direttore della Struttura complessa di Anestesia e Terapia Intensiva Neurochirurgica della Fondazione Irccs San Gerardo dei Tintori, Citerio ha dedicato oltre 35 anni della propria carriera alla cura dei pazienti critici, con particolare attenzione alle persone con danno cerebrale acuto. Sotto la sua guida, Monza è diventata un centro di riferimento europeo per il trattamento del trauma cranico, dell'emorragia subaracnoidea e dei disturbi della coscienza. Dal 2017 Citerio dirige la Summer school internazionale di Neurocritical care, e per oltre vent'anni ha contribuito allo sviluppo scientifico della Esicm, partecipando alla fondazione della sezione Neuro-intensive care (Nic). Di rilievo anche il suo contributo editoriale alla rivista Intensive care medicine, oggi tra le pubblicazioni scientifiche di più alto profilo nel settore della medicina intensiva. Riconosciuto a livello internazionale, Citerio ha contribuito a dettare le linee guida dedicate alle principali questioni della neurorianimazione, formando e ispirando generazioni di professionisti in Europa. "*Ricevere questa medaglia mi emoziona* - sottolinea Citerio - *Ho avuto la fortuna di lavorare con colleghi e amici straordinari, a Monza e nella comunità internazionale di Esicm. Penso ai giovani medici che ho visto crescere, ai pazienti e alle loro famiglie, che ci ricordano ogni giorno perché facciamo questo lavoro. Questo riconoscimento è anche loro*".

Via Philips cambia volto: arriva un altro supermercato

Polemiche e curiosità a Monza per il nuovo cantiere in via Philips, proprio a fianco di PizzAut. Le foto scattate dall'alto e condivise sui social monzesi mostrano infatti i lavori a pieno ritmo per la realizzazione di un nuovo discount e di un fast food nel quartiere. L'intervento va ad affiancarsi a un altro maxi cantiere che, dall'inizio del 2024, sta mettendo a dura prova la pazienza di residenti e automobilisti lungo una delle arterie principali della città.

Mentre in superficie si alza la struttura del nuovo polo commerciale nell'ex area Philips, a pochi metri di distanza e sottoterra sono in corso i complessi interventi di BrianzAcque. I tecnici stanno mettendo in sicurezza il collettore fognario quasi centenario di viale Campania, per scongiurare il rischio di nuove voragini dopo quella apertasi improvvisamente la sera del 31 dicembre 2023. L'apertura della nuova struttura rischia però di appesantire ulteriormente il flusso viabilistico di una zona già ad alta densità commerciale. Nel raggio dei quartieri San Rocco, Sant'Alessandro, San Giuseppe e San Fruttuoso sono infatti già presenti quattro supermercati (l'Esselunga di San Fruttuoso, il Penny Market di via Borgazzi, l'Aldi tra via Bettola e via Borgazzi, e la recente Coop di via San Rocco) e lo storico McDonald's di San Fruttuoso. Il nuovo store porterà a cinque i supermercati e a due i fast food attivi nel quadrante, trasformando il quartiere in un vero e proprio hub commerciale diffuso.

Il via libera all'operazione è arrivato a marzo dalla giunta comunale, con la firma della convenzione per un'area di oltre 2mila metri quadrati adibita ad attività economiche e priva di vincoli ambientali o paesaggistici. Il progetto prevede nello specifico un supermercato, una media struttura di vendita con superficie lorda di 2.153 metri quadrati (di cui 1.467 destinati all'area di vendita), un ristorante fast food ricavato dalla ristrutturazione dell'ex mensa interaziendale per un totale di 1.966 metri quadrati di superficie somministrazione. Ad aggiungersi al progetto infine saranno le opere pubbliche con la cessione al Comune di aree verdi e l'incasso di 650 mila euro in oneri di urbanizzazione.

L'attuale intervento segna tuttavia il ridimensionamento delle ambizioni originali per la riqualificazione dell'ex area industriale Philips. All'inizio del 2022, lo studio dell'architetto Giancarlo Marzorati aveva infatti presentato il progetto Energy Park: un piano da oltre 135 mila mq che prevedeva un centro sportivo con parete da arrampicata, campi da padel, un orto verticale e complessi residenziali attorno al polo di PizzAut.

Riconoscimenti alle eccellenze

Monza protagonista del Premio Modoetia Corona Ferrea, assegnato nell'Auditorium della Provincia da Fidapa BPW Italy. Il riconoscimento alla memoria è andato a Mario Colombo, patron della Colmar, scomparso ad aprile.

Tra i premiati anche due figure impegnate nella realtà cittadina: Cosima Buccoliero, direttrice della Casa circondariale di Monza, e Alfredo Colina, attore e Presidente dell'associazione Il Veliero.

Riconoscimenti anche all'avvocata Giada Bocellari, alla scienziata Elisabetta Erba e alle campionesse Federica Brignone, Sofia Goggia e Anna Danesi, insieme ad altre personalità dello sport, della medicina, della cultura e del sociale.

Torna il festival MonzaMontagna

La montagna ancora protagonista a Monza con la 22ª edizione di MonzaMontagna, il festival organizzato dalle storiche società alpinistiche cittadine. Si parte sabato 31 ottobre in piazza dell'Arengario con "Montagna in Piazza": presentazione del programma, palestra di arrampicata e castagnata benefica a favore del Comitato Maria Letizia Verga. Alle 16 la premiazione del Trofeo Pia Grande. Domenica 1° novembre, alle 10, Messa al Cimitero Monumentale in ricordo degli alpinisti caduti. Il programma proseguirà a novembre con incontri dedicati ai protagonisti della montagna e dello sci, tra cui Mirco Grasso, Manolo e Popi Miotti, oltre a serate sul grande sci e sulla traversata delle Alpi. Eventi a ingresso gratuito.

Meno asfalto e più verde: depavimentazione in viale Libertà e via Lucania

In partenza due interventi per trasformare gli spartitraffico in nuove aree verdi. BrianzAcque finanzia le opere, Legambiente coinvolgerà i cittadini nella piantumazione. Due spartitraffico oggi completamente ricoperti d'asfalto diventeranno nuove aree verdi, capaci di assorbire l'acqua piovana e contribuire a contrastare il caldo estivo. È questo l'obiettivo degli interventi di depavimentazione che partiranno a fine ottobre in viale Libertà e via Lucania, nell'ambito della strategia di transizione climatica Monza & Co. – Green and Blue Transition.

L'iniziativa nasce da una proposta del Circolo Legambiente "Alex Langer" di Monza ed è realizzata attraverso la collaborazione tra Comune e BrianzAcque, che finanzierà interamente i lavori. Il progetto prevede la rimozione dell'asfalto, la preparazione del terreno e la realizzazione delle aiuole destinate ad accogliere alberi e vegetazione erbacea. Il cantiere dovrebbe concludersi entro novembre. Successivamente sarà Legambiente a organizzare un'iniziativa pubblica per la messa a dimora delle piante, coinvolgendo cittadini e volontari. Un appuntamento legato alla Festa dell'Albero, che trasformerà l'intervento anche in un'occasione di partecipazione e sensibilizzazione ambientale.

"*La gestione dell'acqua e la qualità degli spazi urbani sono temi sempre più connessi*", sottolinea Enrico Boerci, presidente e amministratore delegato di BrianzAcque. Un intervento di dimensioni contenute, osserva, ma dal forte valore simbolico, perché dimostra come la collaborazione tra soggetti diversi possa produrre benefici concreti.

Un intervento di depavimentazione è già stato effettuato nei mesi scorsi in via Molise, ora Monza aggiunge dunque altri due tasselli al percorso di adattamento ai cambiamenti climatici. "*Lavoriamo per costruire una città più resiliente, vivibile e attenta alla qualità degli spazi pubblici*", spiega l'assessora alla Transizione ecologica Arianna Bettin.

Per Anna Da Re, presidente del Circolo Legambiente "Alex Langer" di Monza, le nuove sistemazioni rappresentano un ulteriore passo del progettzxo che prevede cinque depavimentazioni cittadine. L'auspicio è che queste esperienze diventino un modello per ripensare altri spazi urbani.

Non si tratta, infatti, soltanto di sostituire il grigio dell'asfalto con il verde delle piante. Restituire permeabilità al terreno significa favorire l'assorbimento delle piogge intense, alleggerire la rete fognaria e ridurre l'accumulo di calore. Piccoli interventi che contribuiscono a preparare la città alle sfide climatiche dei prossimi anni.

I lavori nel quartiere Libertà: si sostituisce il grigio dell'asfalto con il verde delle piante

Una strategia a favore del clima

Togliere l'asfalto per far tornare a respirare il terreno. È questo il principio della depavimentazione, che permette di trasformare superfici impermeabili in spazi verdi capaci di assorbire l'acqua piovana, riducento il rischio di sovraccarico delle fognature durante i temporali e contrastando le isole di calore. Le opere rientrano in Monza & Co. – Green and Blue Transition, la strategia di adattamento climatico 2025-2028 promossa dai Comuni di Monza e Bellusco con il supporto di Legambiente Lombardia, insieme a Parco Regionale della Valle del Lambro, Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, ERSAF e numerosi altri partner territoriali. Il progetto è sostenuto da Fondazione Cariplo nell'ambito del programma F2C – Fondazione per il Clima.

Cinque interventi in programma

Sono cinque le depavimentazioni previste a Monza, su proposta del Circolo Legambiente "Alex Langer". La prima è già stata realizzata in via Molise, dove parte dell'asfalto ha lasciato spazio alla vegetazione. Entro fine ottobre partiranno i cantieri in viale Libertà e via Lucania, con la trasformazione di due spartitraffico in aree permeabili. Restano da realizzare gli interventi in via Santuario delle Grazie Vecchie, all'incrocio con via Annoni, dove è prevista una superficie drenante con aiuole e migliorie per i pedoni, e in via Borgazzi, dove la creazione di un'aiuola tra la ciclabile e carreggiata contribuirà a rendere più sicuro il percorso delle biciclette.

Cinque progetti per ridurre le superfici asfaltate e migliorare la qualità degli spazi urbani.

La Sicilia raccontata attraverso la fotografia

Una Sicilia dalle mille anime, fatta di paesaggi, tradizioni, contrasti e culture che si intrecciano. A raccontarla attraverso l'obiettivo sarà Armando Rotoletti, protagonista dell'incontro organizzato dal Circolo Fotografico Monzese lunedì 26 ottobre, alle 21, alla Casa del Volontariato di via Correggio Allegri 59.

Nato a Messina, con una lunga carriera da ritrattista per importanti riviste italiane e internazionali, Rotoletti accompagnerà il pubblico in un viaggio fotografico nella sua terra: dai vulcani alle saline, dai borghi marinari ai siti archeologici, tra bellezze e contraddizioni. La serata, patrocinata dal Comune di Monza, offrirà anche l'occasione di dialogare con l'autore. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Per i non soci è gradita la prenotazione a segreteria.cfmonzese@gmail.com.

Plastic Free e Seconda Chance insieme per ripulire il quartiere

Una mattinata per ripulire il quartiere, ma anche per dimostrare che a tutti, materiali e persone, può essere offerta una seconda possibilità. È questo lo spirito dell'iniziativa organizzata da Plastic Free e Seconda Chance per sabato 24 ottobre a Monza, nel quartiere di Sant'Albino. Il ritrovo è fissato alle 9.30 in piazza Pertini, da dove partiranno i volontari per raccogliere i rifiuti abbandonati nelle strade e nelle aree verdi.

L'appuntamento nasce dalla collaborazione, attiva da diversi anni a livello nazionale, tra Plastic Free, associazione impegnata nella sensibilizzazione contro l'inquinamento da plastica, e Seconda Chance, che promuove il reinserimento sociale dei detenuti attraverso opportunità lavorative e altre attività orientate alla rieducazione.

"*Ritengo questa collaborazione importante perché entrambe le associazioni si occupano di eliminare una cultura dello scarto*", spiega Gabriele Livorno, referente provinciale di Plastic Free Monza e Brianza. Se Plastic Free invita a ridurre il consumo di materiali usa e getta, privilegiando riutilizzo e riciclo, Seconda Chance lavora per offrire nuove opportunità alle persone che hanno commesso errori. "*I detenuti hanno sbagliato, ma non per questo devono essere estromessi dalla comunità*", sottolinea Livorno, ricordando il valore rieducativo della pena. Partecipare alle pulizie ambientali può diventare un'occasione di riscatto e di incontro con i cittadini.

All'organizzazione dell'evento hanno contribuito anche Legambiente Monza e la Consulta di quartiere Sant'Albino, che ha segnalato le zone maggiormente interessate dall'abbandono dei rifiuti.

"*Aderiamo con piacere all'iniziativa che Plastic Free e Second Chance dedicano al nostro quartiere: invitiamo cittadini di ogni età e le associazioni a partecipare all'iniziativa. È anche per noi una "seconda opportunità" per ripulire alcune nostre aree prese di mira da persone che scambiano le nostre strade per discariche. Non parliamo solo dei sacchi di pattume e di macerie ma anche dei tanti che tappezzano le aiuole di piazza Pertini di cartacce e mozziconi di sigarette*" commenta Desiree Rivolta, coordinatrice pro tempore della Consulta.

La partecipazione è aperta ai cittadini, che possono iscriversi attraverso il sito di Plastic Free, nella sezione dedicata agli eventi, all'indirizzo www.plasticfreeonlus.it/eventi/17023/24-ott-monza.

Legge sulla caccia, ENPA Monza promuove una campagna di sensibilizzazione

Dieci immagini per richiamare l'attenzione sulla tutela della fauna selvatica. È l'iniziativa promossa da ENPA Monza e Brianza in relazione al disegno di legge sulla caccia, noto come DdL "sparatutto", attualmente all'esame della Camera dopo l'approvazione del Senato. Il provvedimento, che potrebbe arrivare al voto a novembre, prevede modifiche alla disciplina dell'attività venatoria. Per illustrare le proprie preoccupazioni, l'associazione ha realizzato una campagna con dieci immagini firmate da Isabella Garlati, vicepresidente della sezione monzese, diffuse sui social.

Festa d'autunno all'ENPA: zucche, animali e divertimento per i bambini

Zucche da decorare, dolcetti, animali da conoscere e un pizzico di magia di Halloween.

Domenica 1 novembre, dalle 15 alle 18, torna il Festival d'Autunno di ENPA Monza, giunto alla seconda edizione. L'appuntamento è all'Oasi di Biodiversità del rifugio, in via San Damiano 21, per un pomeriggio dedicato alle famiglie.

I bambini in maschera riceveranno dolcetti e potranno divertirsi con truccabimbi, laboratori di decorazione delle zucche e giri sul carretto trainato dal trattore. Spazio anche agli incontri con gli animali dell'Allegra Fattoria, tra asinelli, pony, capre e pecore.

Ingresso libero senza prenotazione, con offerte per le attività. In caso di pioggia persistente la festa sarà annullata.

Inaugurato il nuovo maxischermo al Brianteo: 500mila euro pagati dal club

Si chiude finalmente una parentesi che i tifosi biancorossi non vedevano l'ora di lasciarsi alle spalle. Allo stadio Brianteo è infatti terminata nei giorni scorsi l'installazione del nuovo maxischermo: la struttura è pronta ad accendersi dopo un avvio di stagione segnato dall'inconsueto "vuoto" sopra la Curva Nord.

Il debutto ufficiale per vederlo in funzione è stato lunedì 19 ottobre, alle 18.30, in occasione del posticipo Monza-Cagliari. Tra i riflettori dello stadio e l'atmosfera della gara serale, il nuovo impianto ha fatto da cornice al ritorno dei biancorossi in casa.

Il cambio di schermo si è reso necessario dopo il violento nubifragio del 10 giugno scorso. Le forti raffiche di vento avevano provocato il cedimento della struttura, installata sopra la CurvaNord, facendola precipitare sulle gradinate sottostanti. Fortunatamente, al momento dell'accaduto, lo stadio era vuoto e non si erano registrati feriti.

Quello schermo, installato soltanto nel luglio 2024 insieme al rifacimento del terreno di gioco, vanta una superficie di ben 100 metri quadrati.

I lavori per la riqualificazione sono iniziati ufficialmente il 24 settembre. La nuova installazione sorge nello stesso punto della precedente ed è costata complessivamente 500 mila euro, un investimento interamente finanziato dalla società biancorossa, come annunciato a giugno dall'amministratore delegato Mauro Baldissoni, durante la presentazione del progetto societario "Monza Drive". Il Brianteo è il primo "vero" stadio del Monza, dopo quelli di "Triante" e via Ghilini, il "Comunale Gino Alfonso Sada". Quest'ultimo ha ospitato i biancorossi per ben 43 anni. Il "Sada" è stato il teatro di numerose promozioni e della conquista della coppa anglo-italiana. Il sipario sul mitico stadio si chiudeva nella maniera più degna con la conquista della terza coppa Italia, l'11 giugno 1988. La gestazione dell'attuale stadio, il "Brianteo", avveniva nel lontano 1979, quando il progetto presentato dal Calcio Monza veniva approvato. Nel luglio del 1980 giungeva la definitiva autorizzazione e la prima pietra veniva posata sabato 13 novembre 1982. L'opera è stata completata nel 1986. Lo stadio veniva inaugurato il 28 agosto 1988 con la partita di Coppa Italia Monza-Roma terminata con il punteggio di 2-1 in favore dei brianzoli con reti di Casiraghi, Giannini e Mancuso.

Addio alla fagiolata solidale in piazza: le polemiche e la scelta del Comune

Quest'anno piazza dell'Arengario non ha ospitato la tradizionale fagiolata solidale in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della povertà del 17 ottobre. Le risorse solitamente destinate agli allestimenti dell'evento sono infatti state dirottate sull'acquisto diretto di cibo e vestiario per i senzatetto e con uno speciale pranzo comunitario. Una scelta che ha scatenato la polemica politica, ma che l'amministrazione comunale difende con decisione. L'assenza del convivio in piazza - che negli anni passati aveva visto anche la partecipazione dello chef monzese Vincenzo Butticè - non è passata inosservata. A sollevare il caso è stato il consigliere di minoranza Paolo Piffer (Civicamente): "*Che fine ha fatto la tavolata solidale che il Comune organizzava ogni anno? Era straordinario vedere in una piazza simbolo della città persone fragili e cittadini seduti allo stesso tavolo per condividere un pasto e rafforzare i valori di partecipazione e inclusione. Peccato*".

A chiarire la posizione della giunta è arrivata la replica dell'assessore ai Servizi Sociali, Egidio Riva: "*A polemiche sterili rispondiamo con iniziative concrete. Quest'anno abbiamo preferito promuovere più momenti di sostegno diffusi sul territorio*". Al posto della grande tavolata in piazza, il 17 ottobre si è tenuto un pranzo comunitario presso l'oratorio di Cristo Re, organizzato con la Comunità Pastorale San Francesco d'Assisi (che include la chiesa della Sacra Famiglia di Cederna, la chiesa di Sant'Ambrogio e appunto la chiesa di Cristo Re nel quartiere Libertà) e la San Vincenzo De Paoli, al quale hanno preso parte circa quaranta persone seguite dai Servizi sociali. Il programma di aiuti proseguirà nelle prossime settimane (con ogni probabilità il 5 novembre) con una cena offerta agli ospiti della struttura di Casa Borgazzi 67 e la distribuzione di pasti monoporzione a chi vive in strada, in collaborazione con il tavolo del Terzo Settore. "*I fondi che solitamente venivano assorbiti dai costi burocratici e logistici della piazza (strutture, permessi e certificazioni) sono stati interamente convertiti in generi alimentari e capi d'abbigliamento per i senza dimora*", ha concluso l'assessore Riva.

Si celebrano le cresime e arriva la Castagnata dei santi

Momenti di festa per i fedeli della comunità pastorale San Francesco D'Assisi. Sabato 24 ottobre (alle 15) nella parrocchia di Cristo Re e domenica 25 nelle parrocchie di Cederna e Sant'Ambrogio (rispettivamente alle 15 e alle 17), verranno infatti amministrate le cresime. A presiedere le cerimonie religiose sarà il vicario episcopale monsignor Michele Elli.

Domenica 1 novembre, nella parrocchia di Sant'Ambrogio, arriva invece l'edizione 2026 della Castagnata dei santi. Si parte alle 11 con la messa e testimonianza su suor Clare Crokett, a seguire pranzo in oratorio, alle 15 Giochiamo insieme, alle 16 castagne per tutti e alle 17.30 l'aperitivo finale. Le iscrizioni al pranzo saranno possibili entro il 25 ottobre chiamando Graziella al numero 3497862424. La cassoeula sarà disponibile anche da asporto (10 euro). Prenotazioni sempre chiamando Graziella.

La chiesa di San Donato compie 100 anni: tutti gli appuntamenti

Fondata nel 1926, la parrocchia dei Santi Giacomo e Donato, nell'omonimo quartiere, si appresta a festeggiare un secolo di vita. Dalla fine di ottobre fino al 27 dicembre, la comunità pastorale Santi Quattro Evangelisti proporrà infatti un ricco programma di iniziative intitolato "Cento anni di storia e fede", pensato per ripercorrere la memoria storica del quartiere, condividere momenti di preghiera e riscoprire le figure che hanno accompagnato la crescita della parrocchia.

I primi appuntamenti saranno dedicati al ricordo delle figure religiose della comunità: giovedì 29 ottobre e giovedì 5 novembre, dopo la messa delle 18.30 e l'aperitivo, si terranno due serate storiche (alle 20.30) incentrate sulle suore e sui sacerdoti che hanno prestato il loro servizio negli anni.

Il cuore dei festeggiamenti si concentrerà a metà novembre: venerdì 13, alle 21, ci sarà infatti l'adorazione eucaristica comunitaria mentre sabato 14, dopo la messa prefestiva delle 18.30, partirà alle 20 la fiaccolata per le vie del quartiere, seguita dall'inaugurazione della mostra "Il Centenario" e da un momento di festa in oratorio con stand gastronomici e animazione.

Domenica 15 novembre alle 11 a presiedere la messa solenne sarà monsignor Luca Raimondi, vescovo ausiliare di Milano. Lunedì 16 novembre alle 21, infine, la messa in suffragio dei defunti della parrocchia con gli ex sacerdoti della comunità.

Tra gli eventi in programma spicca anche il Recital del Centenario, eseguito dalla Corale parrocchiale venerdì 20 novembre alle 21. La mostra "Il Centenario" rimarrà allestita nel salone a vetri dell'oratorio fino al 27 dicembre (aperta il sabato dalle 16 alle 18.30 e la domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18). "*La mostra ci aiuterà a fare memoria del nostro passato per conservare il presente e sviluppare il futuro della parrocchia*" spiegano i membri della commissione per il centenario, che oltre ai racconti orali hanno raccolto materiale riguardante il territorio della parrocchia dal 1926 a oggi, e tutto ciò che ha caratterizzato la vita quotidiana nelle famiglie del quartiere.

Sarà infine possibile partecipare a visite guidate della chiesa la domenica pomeriggio: le prenotazioni per le visite e l'adesione alla fiaccolata si effettuano tramite i Qr code presenti sui volantini informativi che verranno distribuiti ai fedeli.

Curiosità dalla storia: l'antica festa dei cappellai a San Donato

Nel Medioevo, per onorarne le spoglie, si era disposti a camminare a piedi per giorni e giorni, verso la Spagna.

E poi ci sono in monzesi. Passati alla storia come famosi produttori di copricapi e la cui devozione a San Giacomo, patrono dei cappellai, è sempre stata vivissima. Il simbolo per eccellenza di quest'adorazione? La statua dell'apostolo ricollocata ancora qualche anno fa nello stesso luogo nel quale era stata per quasi tre secoli. Ovvero nel piazzale tra via Bergamo e via Pesa del Lino dove un tempo si apriva l'antica Porta de' Gradi, abbattuta nel 1908.

Dopo la demolizione della Porta, voluta dal Comune, la statua del santo era stata infatti spostata nel 1926, insieme alla lapide che l'accompagnava, nella chiesa dei Santi Giacomo e Donato e affissa sulla parete esterna della sacrestia, custodita gelosamente dai fedeli del quartiere.

Il motivo è presto detto. Proprio al santo protettore dei cappellai, e al vescovo martire di Arezzo, Donato, la chiesa di via Buonarroti è stata consacrata nella notte del 21 ottobre 1937 dal cardinale e arcivescovo di Milano Ildefonso Schuster.

I fedeli per pregare si recavano infatti nel piccolo tempietto intitolato a San Giacomo e inglobato in una vetusta casa di corte nella vicina via Cimabue. Un tempo magione dell'illustre conte Durini.

Aperta la nuova chiesa il culto presso il piccolo tempio non è però mai scemato, e ancora oggi il 25 luglio, giorno che la Chiesa dedica alla memoria del santo, i fedeli si ritrovano per pregare e fare festa nella corte. Così com'è sempre stata consuetudine anche fra i cappellai della città, che non hanno mancato all'incontro nemmeno nel '45.

Con l'arrivo del nuovo secolo il destino dell'effige di San Giacomo, un medaglione marmoreo alto tre metri, è cambiato. Una decina di anni fa il Comune ha infatti deciso di procedere con la riqualificazione di via Bergamo e la statua è stata dunque prelevata dalla chiesa di periferia e ricollocata nella sua posizione originaria.

Lì dove sorgeva una delle quattro porte di accesso alla città volute da Azzone Visconti.

Ma i fedeli di via Buonarroti non sarebbero mai rimasti senza il loro santo. E allora si è pensato a un calco in resina della statua, che ha sostituito il precedente di fronte all'entrata dell'asilo. A memoria di quel culto per l'apostolo pellegrino che dopo tanti secoli, non è mai stato dimenticato.

"Più forte del silenzio": il libro con le ultime prediche di padre Daniele Frigerio

"Più forte del silenzio" è il titolo del libro che raccoglie le prediche dell'ultimo anno di vita di padre Daniele Frigerio, lo stimato sacerdote della comunità pastorale Santi Quattro Evangelisti di Monza, scomparso domenica 23 agosto all'età di 71 anni.

Il volume, voluto dai fedeli della chiesa di San Donato (dove padre Daniele era vicario dal 2012) per tramandare la memoria spirituale del religioso, sarà distribuito e venduto domenica 25 ottobre in occasione delle funzioni religiose in tutte le quattro chiese della comunità pastorale (Santi Giacomo e Donato, Regina Pacis, San Rocco e Sant'Alessandro).

Rimasto fino all'ultimo un punto di riferimento insostituibile per l'intera comunità, anche in città padre Daniele era diventato piuttosto noto per le sue prese di posizione coraggiose e inclusive.

Qualche anno fa, durante il periodo pasquale, aveva infatti sostituito le tradizionali stazioni della Via Crucis nella chiesa di Regina Pacis con le fotografie dei migranti, adagiando inoltre la bandiera arcobaleno sull'altare. Un gesto forte che fece parecchio discutere.

Un sondaggio per ascoltare il quartiere

Come stanno cambiando i quartieri Regina Pacis e San Donato di Monza? E soprattutto, come vorrebbero vederli in futuro le persone che li abitano? Sono le domande al centro del sondaggio promosso dalla Consulta di quartiere Regina Pacis-San Donato, che invita i cittadini a condividere osservazioni, opinioni e proposte sulle trasformazioni in corso.

L'iniziativa nasce dalla volontà di raccogliere direttamente il punto di vista dei residenti, dando spazio alle loro valutazioni sui cantieri che stanno interessando il territorio e alle idee per il futuro. Per partecipare è sufficiente accedere al questionario online (all'indirizzo https://forms.gle/Bwfh9A6u-KZ1fYmBSA) promosso dalla Consulta (e presente anche sulla pagina Facebook) e rispondere alle domande dedicate ai cantieri e al futuro del quartiere.

L'iniziativa offre così ai cittadini un'occasione per far conoscere il proprio punto di vista e contribuire al dibattito sul futuro di Regina Pacis e San Donato, due realtà del territorio monzese interessate da un percorso di cambiamento.

La farmacia non si tocca: la battaglia dei residenti

Continua la battaglia dei residenti di Casignolo per impedire il trasferimento della farmacia comunale numero 5 (in via Borgazzi 151) nella nuova Casa di comunità, a oltre un chilometro di distanza. Una distanza che per i residenti del quartiere, molti dei quali anziani, sarebbe eccessiva "perché troppo lunga da fare a piedi" e in un percorso che presenta anche buche e attraversamenti pericolosi.
Gli stessi fin da subito si erano schierati contro il progetto, senza risparmiare critiche nei confronti della giunta guidata dal sindaco Paolo Pilotto, e nel 2024, appoggiati dall'allora consigliera Francesca Pontani, dai sindacati e dal Pd di San Rocco (che aveva riportato all'attenzione del palazzo comunale le lagnanze dei residenti), avevano perfino costituito il Comitato "La farmacia non si tocca").
E se nelle scorse settimane Italia Viva (che sostiene Pilotto per le elezioni del 2027) ha incontrato il Comitato e si è impegnata a cercare un dialogo con l'amministrazione a scendere in campo nei giorni scorsi per scongiurare lo spostamento è stato invece il capogruppo di Forza Italia, Massimiliano Longo. Che di nuovo parlando con il Comitato ha assicurato il pieno sostegno del partito alla richiesta di mantenere la farmacia nella sua attuale sede. "*Le farmacie comunali svolgono una funzione sanitaria e sociale e non possono essere gestite guardando esclusivamente al profitto* - dichiara Longo - *La loro presenza nei quartieri rappresenta un servizio essenziale, soprattutto per le persone anziane e per i cittadini con maggiori difficoltà di spostamento. Il trasferimento della farmacia comunale 5 costringerebbe molti anziani di Casignolo a percorrere distanze maggiori, peraltro verso una zona già servita da un'altra farmacia. Una scelta che rischia di penalizzare proprio le persone più fragili*".

I cittadini del quartiere, dunque, non si arrendono e a seguito dell'incontro, sostenuti appunto da Forza Italia, i rappresentanti del Comitato hanno ribadito di aver chiesto "*al sindaco Paolo Pilotto un incontro a breve nel corso del quale richiederemo ufficialmente la revoca della delibera di spostamento*".
"*Ci associamo alla richiesta dei residenti di revocare la delibera che prevede lo spostamento della Farmacia Comunale 5* - aggiunge il segretario cittadino degli azzurri Giuliano Ghezzi - *La politica deve ascoltare i cittadini e confrontarsi con le loro esigenze. Basta con le scelte imposte dall'alto*".

"Fa andà i gamb" con corsa e camminata

Scarpe da ginnastica ai piedi e voglia di stare insieme: domenica 25 ottobre le strade di San Rocco tornano ad animarsi con "Fa andà i gamb", iniziativa che unisce movimento, socialità e scoperta del quartiere.
La seconda tappa propone una corsa e una camminata di gruppo aperte a tutta la cittadinanza, senza bisogno di essere atleti esperti. Il ritrovo è fissato alle 10 alla Palextra di via Solone 20, con partenza alle 10.15 e arrivo nella stessa sede. L'appuntamento si concluderà entro le 11.30.
Un modo semplice per trascorrere una mattinata all'aria aperta, conoscere altre persone e riscoprire il vicinato. La partecipazione è gratuita, informazioni e iscrizioni sul sito di Palextra www.palextramonza.it.

Swap Party allo Spazio Rosmini

Cambiare guardaroba senza mettere mano al portafoglio e, allo stesso tempo, dare una seconda vita agli abiti che non si indossano più.
È la proposta dello Swap Party in programma sabato 24 ottobre, dalle 15 alle 17, allo Spazio Rosmini di via Antonio Rosmini 72.
La formula è semplice: ogni partecipante può portare cinque capi di abbigliamento puliti e in buono stato e scambiarli con altrettanti vestiti messi a disposizione dagli altri presenti. Niente acquisti né denaro, soltanto baratto.
Un'occasione per rinnovare il proprio stile, ridurre gli sprechi e promuovere un consumo più consapevole.
L'iniziativa è gratuita, aperta a tutti e rientra nel progetto "San Rocco al centro. Una comunità educante al futuro", dedicato alla vita del quartiere.

San Rocco si racconta attraverso le fotografie

Uno smartphone, uno sguardo curioso e la voglia di raccontare il proprio quartiere. Sabato 24 e domenica 25 ottobre torna a San Rocco il laboratorio gratuito Photo Story, aperto a cittadini e studenti, anche senza esperienza fotografica.
Guidati da Simone Padovani, fotografo e psicologo, i partecipanti impareranno a costruire un racconto per immagini individuando problemi, risorse e possibili miglioramenti del quartiere. Sabato si comincia alle 10.30 alla Bussola di via Paisiello 1, con una lezione introduttiva, seguita dalle 14 alle 16.30 da una passeggiata fotografica in via D'Annunzio 35. Domenica nuove uscite dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 16.30, con ritrovo pomeridiano tra via Asiago e via Borgazzi.
Iscrizione necessaria.

.it Quindicinews
L'informazione che vive con te ogni giorno.
Cronaca, eventi e storie del nostro territorio. Quindicinews.it è il quotiano online pensato per chi vuole vivere la propria comunità da protagonista. Sempre aggiornato, sempre libero.

Scopri le notizie di oggi.
Scansiona il QR-CODE o vai su www.quindicinews.it
EDITRICE MILANESE

Al via i lavori nel Villoresi: progetto per 12 milioni

Lavori nel Villoresi anche a Triante che permetteranno l'irrigazione di oltre 16mila ettari di terreni agricoli. Sono stati avviati in settimana i lavori per il risezionamento e l'impermeabilizzazione del Canale Villoresi in città: l'intervento fa parte di un progetto più ampio, programmato dal Consorzio Est Ticino Villoresi sul tratto compreso tra Monza e Cassano d'Adda, anche finalizzato al risparmio idrico in un momento storico in cui i cambiamenti climatici ne minacciano fortemente la disponibilità.

L'opera è finanziata dal Pniissi (Piano nazionale di interventi Iinfrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico) e gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il progetto prevede il ripristino del rivestimento del canale e il contemporaneo ampliamento della sua sezione. A lavori ultimati, sarà così possibile veicolare maggiori quantitativi d'acqua da destinare al Naviglio Martesana.

Gli interventi avviati a Monza - con un quadro economico di circa 12 milioni di euro - consentiranno di adeguare il deflusso del tratto cittadino - compreso tra via Adigrat/Col di lana (quartiere Triante) e la sezione poco più a valle del ponte di via della Lovera (quartiere Cederna) - attraverso una serie significativa di opere strutturali.

Più nello specifico, si procederà a una sopraelevazione delle sponde per un'altezza di circa 60 centimetri tra via Adigrat e via Solferino e al completo rifacimento delle sezioni idrauliche del canale, che passeranno da trapezie a rettangolari tra il fiume Lambro e poco a valle di via della Lovera, inclusi i due attraversamenti stradali di via Ghilini e via della Lovera. Si provvederà inoltre alla sostituzione delle paratoie e alla realizzazione di una soglia di sostegno dei livelli idrici, così da ottenere una "bacinizzazione" che permetta di alimentare le bocche di presa anche in condizioni di forte scarsità dell'acqua.

È prevista, infine, la predisposizione per un nuovo sistema integrato di gestione del canale, basato sull'automazione e sul telecontrollo degli organi di regolazione. Questo permetterà di monitorare e gestire in tempo reale l'andamento dei deflussi nel Villoresi e nelle sue derivazioni.

Il transito dei pedoni e dei ciclisti subirà alcune variazioni. L'alzaia pedonale che affianca il Canale Villoresi a Monza, sarà infatti interessata dallo svolgimento delle attività e verrà chiusa, limitatamente ai tratti oggetto delle lavorazioni, fino al ripristino della fruibilità in condizioni di sicurezza.

I lavori, iniziati martedì 20 ottobre, per i tratti compresi tra via della Lovera a via Buonarroti e tra via Buonarroti e via Valdossola, finiranno il 31 marzo. Per questo le alzaie, normalmente percorribili a piedi e in bicicletta, saranno chiuse al traffico.

I lavori in città sono iniziati con l'allestimento delle aree di cantiere, propedeutico alle attività vere e proprie, che stanno entrando nel vivo dopo la messa in asciutta del canale. Gli interventi in alveo termineranno a fine marzo 2027 per consentire la reimmissione dell'acqua, mentre le opere di finitura e il completamento delle banchine si concluderanno entro giugno 2027.

"*Grazie ad un finanziamento del Piano nazionale per la sicurezza delle infrastrutture idriche è finalmente possibile procedere con la manutenzione straordinaria del secondo canale irriguo più lungo d'Italia realizzato a fine '800. Il progetto di riqualificazione del canale Villoresi nel tratto da Monza a foce Adda prevede il risezionamento, l'impermeabilizzazione e la bacinizzazione del canale, interventi indispensabili ad affrontare i cambiamenti climatici in corso e ad assicurare l'irrigazione di oltre 16mila ettari di terreni agricoli anche in condizioni di forte scarsità d'acqua*" commenta il presidente del Consorzio Est Ticino Villoresi Alessandro Rota.

Un intervento, quello deciso per il Villoresi, piuttosto significativo: oggi il canale si snoda infatti per 86 chilometri, attraverso un distretto di 85mila ettari che distribuisce l'acqua tramite 120 bocche di derivazione da cui si diramano rami secondari che si sviluppano per 130 chilometri. I rami a loro volta, vanno ad alimentare rami terziari, che generano un intreccio totale di ben 1400 chilometri.

La storia di Eugenio Villoresi, l'ideatore del canale

Eugenio Villoresi nacque a Monza il 13 febbraio 1810. Il padre era direttore dei giardini reali di Monza e lui, sin dalla tenera età, fu partecipe delle cure paterne profuse per la tenuta e la manutenzione di essi e da qui iniziò la grande passione per la natura e la vita nei campi. E l'interesse per i problemi dell'irrigazione. Il suo nome è appunto legato al grande intervento di derivazione sul Ticino costituito dalle dighe del Panperduto a Somma Lombardo. Da queste dighe inizia il canale che prende il suo nome, e che lungo la strada irriga tutto il Nord del Milanese. Nel 1862 cominciò i primi tentativi di realizzazione del progetto. Ma la meta perseguita dal Villoresi fu raggiunta, subito dopo la sua morte. Fu infatti la "Società Italiana per le Condotte d'acqua", una società costituitasi a Roma nell'aprile del 1880, a revisionare il progetto ea iniziare subito i lavori. Le Dighe del Panperduto, a Somma Lombardo, furono inaugurate il 28 aprile 1884 e il lavoro concluso sei anni più tardi con la realizzazione di tutta la rete derivata, costituita da canali minori.
Nel 1918, dopo trent'anni di irrigazione del Canale Villoresi, la produzione di frumento era cresciuta del 40% e quella di foraggio era quasi raddoppiata. Le previsioni di Villoresi si erano dimostrate giuste.

Il cinema torna a Triante: film per tutti i gusti e cineforum

Dopo dieci anni il cinema torna protagonista a Triante grazie al Trinity Cine Club, iniziativa gestita da volontari al Cineteatro della parrocchia Sacro Cuore. Dopo l'esordio del 20 ottobre, il programma prosegue con film per tutti i gusti: venerdì 23 ottobre alle 21 "Resident Evil", sabato 24 "Paw Patrol: Missione Dinosauri" alle 16.30 e "Carlo Acutis. Il giovane santo" alle 21, replicato domenica 25 alle 17. Sempre domenica, alle 21, "Coyote Vs Acme". Il cineforum torna martedì 27 ottobre con "La famiglia Leroy" e martedì 3 novembre con "Le vele scarlatte", entrambi alle 15.30 e alle 21. Al termine delle proiezioni del cineforum è previsto un breve dibattito. Biglietto cineforum 5 euro.

Rap, freestyle e dj set: arriva "Nesso Sconnesso"

Una giornata tra musica, sport e creatività, con il rap underground protagonista. Sabato 24 ottobre il GES Monza, in via Solferino 32, ospita "Nesso Sconnesso per Triante", iniziativa gratuita nell'ambito del progetto "La Lombardia è dei giovani", realizzata in collaborazione con l'associazione Sulè.

Si comincia alle 17 con dj set, bancarelle e attività sportive fino alle 19. Poi spazio al contest di freestyle Marsala Bars, accompagnato da esibizioni rap dal vivo fino a mezzanotte. I Marsala Bars rappresentano un punto di riferimento per la scena rap underground e le sfide di improvvisazione. A chiudere la serata, un ultimo dj set fino all'una. L'appuntamento è aperto a tutti, con ingresso libero.

Scatta lo sgombero e scoppia la protesta

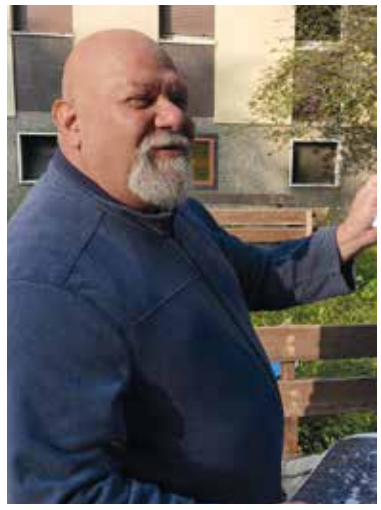
L'ordinanza è arrivata come un fulmine a ciel sereno, sia per il Comitato Bene Comune San Fruttoso, che per gli utenti che vivono all'interno della palazzina di proprietà del Comune la cui gestione è affidata alla cooperativa Monza 2000. Si è accesa la polemica intorno al centro sociale di via Tazzoli, ex Centro di accoglienza Giovanni Paolo II, destinato alla riqualificazione e per il quale nei giorni scorsi il Comune ha deciso per lo sgombero immediato.

LA TENSIONE NEL QUARTIERE SAN FRUTTUOSO

Tutto è cominciato con un'ordinanza firmata giovedì 15 ottobre nella quale il sindaco Paolo Pilotto ha appunto disposto lo sgombero contingibile e urgente per motivi di igiene pubblica del centro di via Tazzoli.
Agli occupanti sono stati concessi pochi giorni di tempo per lasciare la struttura: in caso contrario, a partire dalla giornata di giovedì 20 ottobre, l'allontanamento sarebbe avvenuto con l'intervento delle forze dell'ordine.
La notizia ha subito destato la preoccupazione dei residenti dell'immobile e del Comitato Bene Comune, che il giorno successivo, venerdì 16 ottobre, ha convocato una conferenza stampa sul posto, presidiato dalla polizia locale.

È GIALLO SUI NUMERI DELLE PERSONE PRESENTI NEL CENTRO

Attorno al numero dei residenti è subito nata una diatriba tra Comune e Comitato: quest'ultimo parla infatti di 17 persone attualmente presenti all'interno dell'edificio mentre per il Comune di Monza, secondo quanto dichiarato dal vicesindaco Egidio Longoni, le persone che risiedono regolarmente nella struttura sarebbero solo sette.
Nell'ordinanza ufficiale si fa menzione anche della presunta presenza di otto occupanti abusivi. Tuttavia, i portavoce del Comitato contestano questa ricostruzione, riferendo che diverse persone presenti hanno fino a poco tempo fa regolarmente pagato il canone d'affitto per le stanze ed eventuali posti auto. Alcuni di loro si sarebbero già rivolti a un legale per tutelarsi.



A sinistra Marco Fraceti del Comitato Bene comune San Fruttuoso. A destra lo stabile in via Tazzoli

RIFIUTI E DEGRADO: LE MOTIVAZIONI DELLO SGOMBERO

All'origine del provvedimento firmato dal sindaco ci sarebbero gravi problemi igienico-sanitari rilevati dalle Guardie ecologiche volontarie da Ats, e dal Settore Ambiente del Comune. Nel documento si segnala infatti la presenza di ingenti quantitativi di rifiuti accumulati nelle aree esterne, alcuni dei quali potenzialmente pericolosi. Nel cortile si troverebbero grandi container contenenti materiali rimasti da un primo intervento di sgombero, a cui si aggiungono disservizi nella gestione della raccolta differenziata - più volte segnalati dalla stessa cooperativa Monza 2000 - che hanno finito per trasformare il retro della palazzina in una vera e propria discarica abusiva.
Di qui, oltre allo sgombero, l'ordinanza impone alla cooperativa Monza 2000 di provvedere entro sette giorni dall'esecuzione a rimuovere e smaltire tutti i rifiuti a proprie spese e a ripristinare lo stato dei luoghi.

LE PROTESTE DEL COMITATO: "SERVE DIGNITÀ PER GLI OSPITI"

Il Comitato San Fruttuoso Bene Comune ha subito annunciato battaglia e chiesto al sindaco la sospensione immediata dell'ordinanza: "Mancano i presupposti giuridici per questo intervento e riteniamo che questo sia un grave atto di forza - ha dichiarato Marco Fraceti del Comitato - Il giorno in cui la polizia (oggi, giovedì 20 ottobre ndr) si presenterà per allontanare gli occupanti noi saremo qui. Tra queste persone ci sono soggetti fragili che rischiano di finire in mezzo alla strada: chiediamo al Comune di garantire loro soluzioni alternative e dignitose".
Mentre alcuni residenti sono già stati avvisati nei mesi scorsi e si sono riorganizzati in autonomia, ad altri, seguiti dai Servizi sociali, è stata proposta una sistemazione provvisoria in strutture di accoglienza anche fuori dal territorio comunale di Monza.

I LAVORI: COSA C'È SCRITTO NELL'ORDINANZA

Secondo quanto disposto nell'ordinanza comunale la riqualificazione dell'immobile di via Tazzoli partirà con le lavorazioni propedeutiche alla rimozione delle parti in amianto i lavori di riqualificazione dell'immobile di via Tazzoli. La coprogettazione, approvata dal consiglio comunale nei mesi scorsi, con un investimento complessivo di 2,3 milioni di euro, entrerà dunque nel vivo dopo che tutti gli ospiti del centro saranno stati ricollocati in altre soluzioni abitative.

La prevenzione per i più piccoli: dieci incontri gratuiti

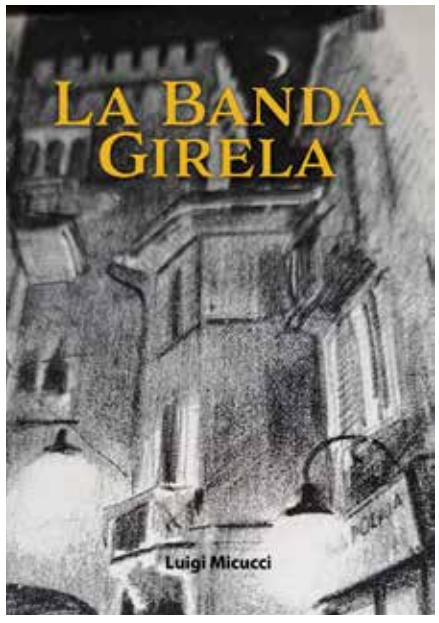
Imparare a riconoscere i pericoli quotidiani e sapere come prevenirli, soprattutto quando si tratta della sicurezza dei più piccoli. A Monza la cultura della prevenzione entra nei centri civici con dieci incontri gratuiti, promossi dal Comune in collaborazione con l'associazione Salvagente. Dopo il primo appuntamento già svoltosi a Triante, il prossimo incontro è in programma martedì 17 novembre, alle 20, al Centro civico San Fruttuoso, in via Iseo 18.
Il ciclo affronta temi concreti: dalla sicurezza del sonno dei bambini alla prevenzione degli incidenti domestici e in acqua, fino alle manovre di disostruzione delle vie aeree. Spazio anche al rapporto tra bambini e tecnologia, con approfondimenti sui rischi legati all'utilizzo precoce o eccessivo di smartphone, tablet e computer.
L'iniziativa si rivolge ai cittadini, con particolare attenzione a genitori, educatori e persone che si occupano dei più piccoli. Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato.
Il calendario proseguirà il 15 dicembre a Cederna-Cantalupo. Nel 2027 gli incontri si terranno il 12 gennaio in via della Birona 30, il 16 febbraio a Sant'Albino, il 16 marzo nel quartiere Libertà, il 13 aprile a San Carlo, l'11 maggio a San Rocco e il 15 giugno a Centro-San Gerardo. Tutti gli appuntamenti inizieranno alle 20. La serata conclusiva è prevista in settembre alla Sala Picasso del Teatro Binario 7.

Nuovo volto per il Centro sportivo: investimento da oltre 800mila euro

Una struttura più sicura, accessibile ed efficiente dal punto di vista energetico. Si sono conclusi i lavori di manutenzione straordinaria e ammodernamento del centro sportivo Forti e Liberi di viale Cesare Battisti a Monza, che hanno rinnovato il palazzetto del basket, la palazzina della ginnastica e gli impianti dell'intero complesso. L'intervento ha richiesto un investimento complessivo di oltre 800 mila euro, sostenuto in sinergia tra il Comune di Monza (oltre 600 mila euro) e la società concessionaria Forti e Liberi 1878 (oltre 200 mila euro).
Durante la stagione estiva, la società sportiva si è occupata del rinnovo degli impianti di riscaldamento, dell'acqua calda sanitaria e dell'impianto elettrico, ottenendo le relative certificazioni a norma di legge.
Particolare attenzione è stata dedicata alle strutture sportive. Per quel che concerne la pista di atletica si è provveduto alla manutenzione del manto, alla riparazione delle buche e al rifacimento delle tracciature. Al palazzetto del basket le opere hanno riguardato invece la levigatura e la verniciatura del parquet, oltre all'installazione di 499 nuovi seggiolini sulle tribune. Sul fronte palestre, infine, è in fase di ultimazione la fornitura delle attrezzature per la "palestrina" e la riconversione dell'ex sala pesi in una nuova palestra.
Il percorso di restyling è iniziato nell'estate 2023 con oltre 350 mila euro destinati alla rimozione del tetto in eternit, alla posa della nuova copertura e all'abbattimento delle barriere architettoniche per rendere gli spogliatoi accessibili a tutti.
Nel 2025 sono stati poi investiti circa 250 mila euro per l'adeguamento normativo degli impianti elettrici e antincendio, l'installazione di protezioni tra campo e tribune, la manutenzione degli ascensori e l'ammodernamento della rete idraulica.
Infine, nel 2026 si è lavorato sulla sostenibilità energetica grazie al relamping dell'anello di atletica: 26 vecchi fari alogeni sono stati sostituiti con 22 proiettori a led, riducendo consumi e costi di gestione e garantendo al contempo un'illuminazione uniforme.
"*Il connubio pubblico-privato ha dimostrato che unendo le forze si ottengono risultati tangibili in tempi brevi* - commenta Andrea Conti, presidente Forti e Liberi - *Mantenendo saldi i valori storici di una delle società più antiche d'Italia, i nostri impianti si presentano con una veste nuova per iniziare una nuova era dopo quasi 150 anni di storia*".

"La Banda Girela", la Monza degli anni Sessanta rivive nel romanzo di Luigi Micucci

Una Monza fatta di case di ringhiera, osterie e cortili, dove tutti si conoscono e le notizie corrono di bocca in bocca. È la città dell'estate 1961 che rivive nelle pagine di "La Banda Girela", il nuovo romanzo dello scrittore monzese Luigi Micucci. Al centro della storia ci sono tre piccoli delinquenti di quartiere, inseguiti dal commissario capo Nembrini e dai suoi uomini. Tra il Lambro, l'Arengario e San Biagio prende forma una commedia corale, popolata da poliziotti, ladri e personaggi pittoreschi, tra ironia, amori impossibili e qualche espressione dialettale. Dopo "La morte improvvisa di Angela Beretta" e "Il fantasma Travaglini", Micucci torna a raccontare la sua città, recuperando atmosfere e ricordi di una Monza ormai scomparsa.



Luigi Micucci, autore monzese e la copertina del suo ultimo libro "La Banda Girela"

A ottobre la prima pietra della nuova chiesa di San Biagio

Un mese importante, ottobre, per San Biagio. Con una ricorrenza specialissima. La prima pietra della nuova chiesa del quartiere veniva infatti benedetta proprio il 13 ottobre 1963, in occasione dell'ingresso del parroco don Mario Tomalino, mentre la consacrazione ufficiale veniva celebrata il 21 ottobre 1968, consegnando ai sanbiagini la loro casa spirituale.
Era invece il 12 febbraio 1977 quando l'antecedente e vetusta chiesa, riedificata nel 1746, crollava improvvisamente su sé stessa a causa delle sue precarie condizioni strutturali. Il bilancio constava di quattro auto danneggiate ma zero vittime: un esito che portò i monzesi a parlare apertamente di miracolo. Un prodigio a cui si affiancava un altro "miracolo", questa volta architettonico, nato a pochissimi passi dalle macerie della vetusta costruzione: appunto la nuova e modernissima chiesa di San Biagio, fortemente desiderata dai parrocchiani fin dal 1933.
Dopo un'intensa raccolta fondi - che permise di raccogliere 1 milione e 150 mila lire per l'acquisto del terreno di 8mila metri quadrati - la progettazione dell'opera veniva affidata all'illustre architetto Luigi Caccia Dominioni. La nuova chiesa, pensata per accogliere una comunità numerosa di fedeli e la cui struttura ricorda quella di una tenda, si distingueva per il design funzionale e per l'armonia degli spazi, caratterizzati da una pianta a croce greca e dalle grandi vetrate realizzate da Francesco Somaini, lo scultore che collaborava con Caccia Dominioni. Il progetto comprendeva anche edifici parrocchiali e l'area nota come "La Rotonda", pensata per accogliere i fedeli.

BMW MOTORRAD

Valli Motorrad

NUOVA SEDE NUOVE PROSPETTIVE

Un nuovo spazio pensato per offrirti un'esperienza ancora più **moderna**, **coinvolgente** e **personalizzata**.

Ambienti funzionali, tecnologie integrate e aree dedicate alla scoperta della gamma BMW Motorrad ti accompagnano in ogni fase del percorso, dalla consulenza all'assistenza, in un contesto progettato per rispondere al meglio alle tue esigenze.

Benvenuto nella nostra nuova sede.

Valli Motorrad
Viale Sicilia, 122
Monza
Tel. 039 5970065

VISITA IL NOSTRO SITO

MAKE LIFE A RIDE

Pozzi: "Noi al fianco dello sport monzese"

pagina a cura di MONZA NEWS

Fornitore sanitario ufficiale del Calcio Monza fin dai tempi della Serie D, al fianco di Vero Volley e centro di formazione dell'Università degli Studi di Milano: dopo oltre 15 anni alle Torri Bianche di Vimercate, LombardaSport apre una nuova sede a Monza dedicata alla medicina dello sport. Ne abbiamo parlato con il Clinic Manager Riccardo Pozzi, tifosissimo del Monza.

Riccardo, il vostro legame con Monza parte da lontano.

"*Siamo fornitori sanitari ufficiali del Monza dai tempi della gestione Colombo. Il rapporto è proseguito con Berlusconi e continua con l'attuale proprietà statunitense. Sono cambiate categorie e dirigenze, ma il club ha continuato a sceglierci: un riconoscimento importante della nostra affidabilità. Da tifoso del Monza e appassionato di Vero Volley è una soddisfazione personale*".

Qual è la filosofia di LombardaSport?

"*Puntiamo al gold standard della prestazione: professionisti qualificati, tecnologie moderne e affidabili, attenzione alla salute del paziente. La tecnologia non sostituisce il medico, ma gli permette di lavorare nelle migliori condizioni. E questo approccio è identico per tutti, dal bambino alla prima esperienza sportiva all'atleta professionista*".

Cosa avete imparato lavorando nello sport professionistico?

"*La tempestività. Nello sport di alto livello occorre rispondere rapidamente alle esigenze degli atleti. Abbiamo trasferito questa mentalità nell'attività quotidiana: appuntamenti in tempi rapidi, percorsi organizzati, meno attese inutili. Rapidità e accuratezza devono andare insieme*".

La visita medico-sportiva viene spesso considerata una formalità.

"*È un errore. La visita è un vero check-up, fondamentale per la prevenzione. Attraverso anamnesi, valutazione medica ed esami previsti possiamo intercettare problemi di salute fino a quel momento sconosciuti. Ogni anno individuiamo mediamente in circa 100 persone situazioni che richiedono approfondimenti clinici importanti. In alcuni casi emergono patologie rilevanti. Per questo ripeto sempre: «Il certificato è il risultato della visita, non il suo obiettivo». L'obiettivo è proteggere la salute di chi fa sport*".

Che ruolo ha la tecnologia?

"*Investiamo costantemente nelle apparecchiature. Utilizziamo elettrocardiografi di ultima generazione e, nelle visite agonistiche in cui è prevista la prova da sforzo, monitoriamo l'attività cardiaca con ECG continuo per tutta la durata del test. Gli strumenti aiutano a ottenere valutazioni accurate, ma restano fondamentali l'esperienza e la competenza del medico*".

> *"Il certificato è il risultato della visita, non il suo obiettivo. L'obiettivo è proteggere la salute di chi fa sport"*

E i professionisti?

"*Sono il cuore della struttura. Diversi nostri medici hanno lavorato, o lavorano tuttora, con squadre professionistiche: conoscono le esigenze degli atleti e delle società. Queste competenze sono a disposizione di ogni paziente, non soltanto dei campioni*".

Siete anche centro di formazione dell'Università degli Studi di Milano.

"*È un motivo d'orgoglio. Contribuiamo alla formazione sul campo dei professionisti di domani e manteniamo un confronto diretto con il mondo universitario. La medicina dello sport evolve continuamente e l'aggiornamento è essenziale*".

Come si traduce la vostra organizzazione per chi deve ottenere un certificato?

"*Quando la visita è completa, gli esami sono nella norma e non servono approfondimenti, il certificato viene rilasciato il giorno stesso. Vogliamo che il paziente trovi una risposta rapida senza rinunciare alla qualità*".

Il Clinic Manager Riccardo Pozzi, con il ds dei brianzoli Pedro Obiang e il figlio

Perché aprire una nuova sede proprio a Monza?

"*Perché Monza era già parte della nostra storia, grazie ai rapporti con il club biancorosso, Vero Volley, molte società e tanti sportivi. Dopo oltre 15 anni a Vimercate, essere presenti direttamente a Monza è un'evoluzione naturale. Non vogliamo però limitarci a replicare la sede delle Torri Bianche: l'ambizione è costruire un punto di riferimento per la salute dello sportivo*".

Tra i nuovi progetti c'è anche l'odontoiatria sportiva.

"*Sì, insieme allo Studio Pozzi vogliamo sviluppare un percorso che metta in dialogo medicina dello sport e odontoiatria. Uno dei primi ambiti sarà quello dei bite sportivi personalizzati, con attenzione alla protezione dentale e alle caratteristiche della disciplina praticata. È un progetto che crescerà progressivamente*".

Qual è l'obiettivo finale?

"*Mettere oltre 15 anni di esperienza, tecnologia avanzata, formazione universitaria e competenze maturate nello sport professionistico a disposizione di tutti. Un bambino, un amatore e un campione hanno obiettivi diversi, ma la loro salute merita sempre lo stesso livello di attenzione*".

Antonio Sorrentino

Forti e Liberi, comincia una nuova era

Una giornata importante per lo sport monzese. Lunedì è stato inaugurato, dopo i lavori di ristrutturazione, il Palazzetto Forti e Liberi di viale Cesare Battisti 30, alla presenza del sindaco Paolo Pilotto e del presidente Andrea Conti.

Per la storica polisportiva, fondata nel 1878, segna un nuovo percorso. Dopo anni difficili, la società punta sul rilancio degli impianti, sulla valorizzazione dei giovani e sul rafforzamento di ginnastica, atletica e basket. L'obiettivo è restituire alla città un punto di riferimento sportivo e sociale.

(Leggi l'approfondimento a pagina 19)

Il Corecom Lombardia a "Brianza in campo"

Appuntamento speciale lunedì con Brianza in Campo. Ospiti in studio il presidente del Corecom Lombardia Cesare Gariboldi e lo scrittore Roberto Colombo. A condurre il programma Federico Ferrario, affiancato da Sara D'Auria e dal direttore di MonzaNews Stefano Peduzzi. La diretta partirà alle 20.30 sulla pagina Facebook di MonzaNews e sul canale YouTube di EsteNews. Replica martedì, dalle 21 sui canali televisivi 225 e 147.

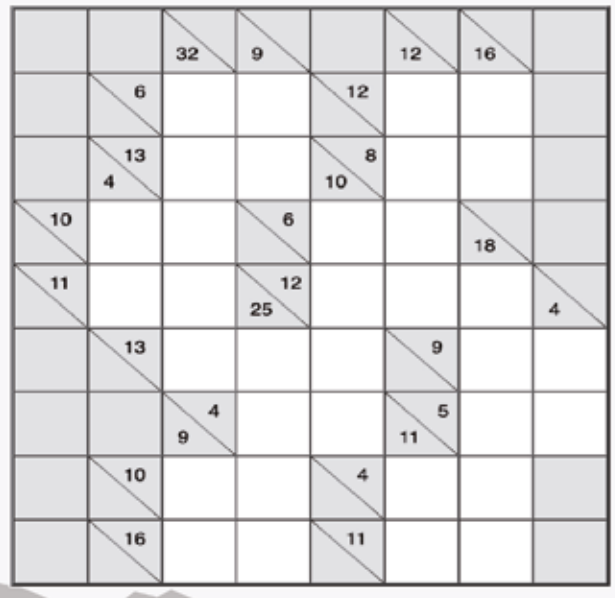
Per le aziende interessate a ospitare una puntata di Brianza in Campo e raccontare la propria attività, per maggiori informazioni è possibile scrivere a monzanews@gmail.com.

Sudoku

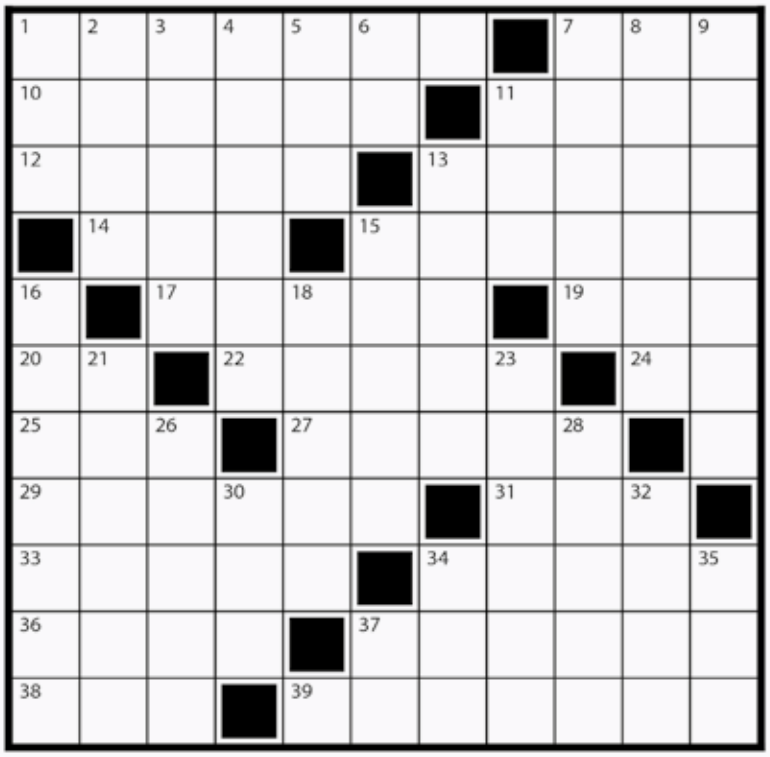
6			1	4	8			
		8		2	6	1		4
		4		7				
4		3	5		9	8	6	
5	8	6	7	3	2	9	4	
	2	9				3	7	5
3			2	5				8
9	4		8		3			
8	5			9	7	2	3	6

Crucipuzzle

Riempire lo schema con le cifre da 1 a 9 sapendo che:
• i numeri riportati come definizioni rappresentano la somma delle cifre da inserire nelle corrispondenti caselle bianche;
• i numeri nei triangoli inferiori sono le definizioni verticali, quelli nei triangoli superiori le orizzontali;
• all'interno di ogni somma ogni cifra può comparire una sola volta.



Cruciverba



ORIZZONTALI
1. Pertinente alla storia in quanto indagine o esposizione di fatti secondo una linea di sviluppo - 7. Abbreviazione di eccetera - 10. Antico nome della tamerice - 11. Colei che nega l'esistenza di Dio - 12. Si eseguono prima di iniziare un progetto o un lavoro - 13. Seconda persona singolare del presente di tenere - 14. Il Kenobi famoso nella saga Star Wars - 15. Il quoziente, in numeri o in percentuale, dei voti espressi o dei votanti, richiesto perchÊ una elezione o una delibera sia valida - 17. Nel linguaggio comune, qualsiasi elemento necessario a provocare l'inizio di un dato procedimento - 19. Il Beta, alieno protagonista dei fumetti Disney - 20. Il celebre Mida - 22. Minerale: mescolanza di iridio, osmio e cromite, di colore nero - 24. Acceso in inglese - 25. Abbreviazione di Ilaria nel gergo giovanile - 27. Privo d'accento - 29. Albero conosciuto come Biloba - 31. Vi sorge il sole - 33. Il porto antico di Roma - 34. Con il curriculum segna il proprio profilo professionale - 36. Il no russo - 37. La capitale della Spagna - 38. Metallo prezioso - 39. Addetto alla voga sulle galee, prigioniero

VERTICALI
1. Un messaggio moderno - 2. Imperatore romano figlio di Vespasiano - 3. Piccola antilope africana diffusa a sud del Sahara (Ourebia ourebia) - 4. Localita balneare famosa della Romagna - 5. Istituto Commercio Estero - 6. Carlo Ancelotti allenatore - 7. Secondo gli antichi, la parte più alta, pura e luminosa dello spazio, oltre il limite dell'atmosfera terrestre - 8. Mantenuto a dovere, conservato con cura - 9. Nome comune di alcune specie di Crocodili Alligatoridi appartenenti a generi diversi - 11. Il primo mitico re dei Longobardi insieme al fratello Ibor - 13. Ogni cosa, qualunque cosa - 15. » la capitale dell'Ecuador - 16. Triangolare; particolarmente, in botanica, di organo allungato con tre spigoli - 18. Capitale della Repubblica Ceca - 21. Liquore a base di erbe spesso medicinali - 23. Poema epico della cultura latina scritto dal poeta Publio Virgilio Marone - 26. Gigante e personaggio della mitologia greca, re di Libia e figlio di Poseidone e di Gea - 28. Porpora, per indicare sia la sostanza colorante, sia la veste o la stoffa tinta di porpora - 30. Quello del pronto soccorso È bene averlo anche in auto - 32. Abito maschile di notevole formalità - 34. Abbreviazione di valle - 35. Nome originario della città di Tokyo - 37. Avverbio di negazione

inquadra il qr code e scopri tutte le soluzioni dei giochi

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU
QuindiciMonza news
www.quindicinews.it
10.000 copie distribuite gratuitamente nei punti della città ad alta affluenza di pubblico
Tel. 02 94433055 - 393 3686754 | info@editricemilanese.it

Domus Pacis
CASE FUNERARIE

Aldilà dei luoghi comuni

www.casefunerariedomuspacis.it

OPEN DAY
24 ottobre 2026

PRENOTA LA TUA VISITA
E RICHIEDI IL TUO COUPON

La tua casa prende forma. Vieni a scoprirla. Dal vero.

Il **24 ottobre** ti aspettiamo nel nuovo **Spazio Progetto di Porta Mentana**, allestito accanto al cantiere. Sarà un'occasione esclusiva per conoscere tutti i dettagli dell'intervento e vedere da vicino l'avanzamento dei lavori. Potrai lasciarti ispirare dalle proposte d'arredo del nostro partner per l'interior design e scoprire le possibilità di personalizzazione. I nostri consulenti saranno a tua disposizione per mostrarti le finiture e le soluzioni più adatte al tuo stile, aiutandoti a dare forma a una casa davvero tua.

Solo per chi partecipa un vantaggio esclusivo a tempo limitato.

SPAZIO PROGETTO | VIA BECCARIA ANGOLO VIA PISACANE, MONZA

+39 02 48.95.84.16
portamentana.it

ADVISOR & BROKER
Abitare co.®

Tutta la documentazione grafica e testuale è puramente illustrativa e non costituisce vincolo contrattuale. Classe energetica A.